

L'Ordine dei commercialisti

“Punire con fermezza gli autori”

“Un atto intimidatorio insensato che non fermerà l'azione dei nostri iscritti. Piena fiducia nel lavoro della Giustizia”

Dopo il grave atto intimidatorio perpetrato ai danni di un commercialista tarantino, a cui è stata fatta trovare, sul cancello dello stabile nel quale ha sede lo studio professionale, una testa mozzata di pecora chiusa in una busta di plastica trasparente, il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto, dottor Cosimo Damiano Letorre, si esprime sulla questione.

“A seguito del deplorabile gesto che ha interessato uno studio professionale di commercialisti, a nome mio personale, del comitato di presidenza, dell'intero Consiglio e di tutti gli iscritti dell'Ordine – afferma Letorre – esprimo piena solidarietà ai colleghi. Sono certo che il messaggio intimidatorio di stile mafioso non impedirà in alcun modo ai colleghi di proseguire nel loro quotidiano impegno, che viene profuso in uno dei comparti più delicati dell'ambito professionale per l'economia sana del nostro territorio. Si tratta di ritorsioni insensate e prive di logica, da condannare e punire con fermezza perché dirette a professionisti che hanno il compito specifico di offrire un supporto di altissima qualità a tutti gli operatori della giustizia. Ai colleghi siamo e saremo sempre vicini, attivando anche in tutte le sedi competenti le azioni necessarie per la loro tutela e dell'intera categoria”.

L'AVVERTIMENTO UNA TESTA DI PECORA MOZZATA ALLO STUDIO LEONE-CALABRESE

Uno dei due commercialisti intimiditi lavora col Tribunale

L'Ordine: vicini ai colleghi colpiti da un gesto mafioso

«Una testa di pecora mozzata non è un avvertimento come tanti altri. Il gesto intimidatorio è serio e gli investigatori della Squadra Mobile non nascondono la gravità dell'episodio. Domenica mattina la macabra scoperta è stata fatta dinanzi al cancello di ingresso di uno stabile in via Solito che ospita tre diversi studi commercialisti. Uno, però, era il destinatario e la missiva non lasciava dubbi. Obiettivo degli autori del pesante gesto è lo studio dei dottori commercialisti Leone-Calabrese. Un avvertimento in puro stile mafioso su cui stanno indagando da subito i poliziotti diretti dal vice questore Roberto Pititto.

In particolare gli investigatori stanno ascoltando i due professionisti alla ricerca di ogni elemento utile alle indagini e per risolvere il caso in breve tempo. Il commercialista finito nel mirino, Giovanni Calabrese, è amministratore giudiziario. Lavora per conto del Tribunale e potrebbe aver «calpestato» i piedi a qualcuno i cui beni sono posti sotto sequestro. I poliziotti della Squadra Mobile, infatti, ritengono che il movente sia da ricercare in un'attività seguita dal professionista per conto dell'autorità giudiziaria. Solo un'ipotesi, al momento, che

però sembra essere quella privilegiata e sulla quale i poliziotti stanno insistendo parecchio nelle ultime ore.

E intanto la solidarietà allo studio di professionisti preso di mira arriva dall'Ordine dei commercialisti di Taranto. Il presidente, dell'Ordine, Cosimo Damiano Latorre, si esprime infatti a nome di tutti gli iscritti, del comitato di presidenza e dell'intero consiglio. «Sono certo che il messaggio intimidatorio di stile mafioso - scrive Latorre - non impedirà in alcun modo ai colleghi di proseguire nel loro quotidiano impegno che viene profuso in uno dei comparti più delicati dell'ambito professionale per l'economia sana del nostro territorio».

Per il presidente dell'Ordine dei commercialisti si tratta di ritorsioni insensate e prive di logica, quindi da condannare e punire con fermezza perché dirette a professionisti che hanno il compito specifico di offrire un supporto di qualità a tutti gli operatori della giustizia. «Ai colleghi - conclude Latorre - siamo e saremo sempre vicini, attivando anche in tutte le sedi competenti le azioni necessarie per la loro tutela e dell'intera categoria».

Monica Arcadio



TRIBUNALE Calabrese lavora qui

LA NOTA

Solidarietà dal presidente dell'ordine dei commercialisti

● L'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Tarantosi stringe intorno alla vittima della grave intimidazione avvenuta domenica mattina.

«A seguito del deplorabile gesto che ha interessato uno studio professionale di Commercialisti, a nome mio personale, del comitato di presidenza, dell'intero Consiglio e di tutti gli iscritti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto - afferma il presidente Cosimo Damiano Latorre - esprimo piena solidarietà ai colleghi. Sono certo che il messaggio intimidatorio di stile mafioso non impedirà in alcun modo ai Colleghi di proseguire nel loro quotidiano impegno, che viene profuso in uno dei comparti più delicati dell'ambito professionale per l'economia sana del nostro territorio».

Parole con le quali il presidente dell'ordine professionale ha stigmatizzato l'accaduto, rivendicando il lavoro svolto dai professionisti tarantini.

«Si tratta di ritorsioni insensate e prive di logica - insiste il presidente dell'ordine - da condannare e punire con fermezza perché dirette a professionisti che hanno il compito specifico di offrire un supporto di altissima qualità a tutti gli operatori della giustizia. Ai colleghi siamo e saremo sempre vicini, attivando anche in tutte le sedi competenti le azioni necessarie per la loro tutela e dell'intera categoria».

Presenza di posizione del Presidente dell'Ordine sull'atto

Intimidazione al commercialista: Latorre non ci sta

A seguito del grave atto intimidatorio, perpetrato ai danni di un commercialista tarantino, a cui è stata fatta trovare, sul cancello dello stabile nel quale ha sede lo studio professionale, una testa mozzata di pecora, chiusa in una busta di plastica trasparente, il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di



Damiano Latorre

Taranto, dottor Cosimo Damiano Latorre, si esprime sulla questione:

"A seguito del deplorabile gesto che ha interesso uno studio professionale di commercialisti, a nome mio personale, del comitato di presidenza, dell'intero Consiglio e di tutti gli iscritti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto - affer-

ma Latorre - esprimo piena solidarietà ai colleghi. Sono certo che il messaggio intimidatorio di stile mafioso non impedirà in alcun modo ai colleghi di proseguire nel loro quotidiano impegno, che viene profuso in uno dei comparti più delicati dell'ambito professionale per l'economia sana del nostro territorio.

Si tratta di ritorsioni insensate e prive di logica, da condannare e pu-

nire con fermezza perché dirette a professionisti che hanno il compito specifico di offrire un supporto di altissima qualità a tutti gli operatori della giustizia. Ai colleghi siamo e saremo sempre vicini, attivando anche in tutte le sedi competenti le azioni necessarie per la loro tutela e dell'intera categoria". Si ricorda infine che sull'accaduto indagava tuttora la Polizia di Taranto.

GROTTAGLIE IL PRESSING DELLE ASSOCIAZIONI. STASERA L'ASSESSORE REGIONALE

«Più chiaro il futuro dell'aeroporto» Oggi in visita Giannini

FRANCO LERARIO

© GROTTOGLIE. Chiarezza e attuazione di una politica di reale valorizzazione dell'aeroporto "Ariosto" sono le "parole d'ordine" che verranno rivolte all'assessore regionale pugliese ai Trasporti Gianni Giannini, che stasera sarà a Grottaglie assieme all'amministratore delegato di Aeroporti di Puglia, Giuseppe Arciero, per confrontarsi con sindaci, imprenditori e associazioni a favore dell'apertura dello scalo al traffico passeggeri. "Sul futuro dell'Aeroporto di Taranto - Grottaglie si faccia finalmente piena luce e si attui una politica di piena e reale valorizzazione dell'infrastruttura" è l'appello del presidente dell'Anac (Associazione dei costruttori edili) Confindustria di Taranto, Antonio Martinaro.

«Abbiamo assistito in questi anni - rileva Martinaro - a numerosi incontri e registrato interventi dal tono rassicurante ma di con-

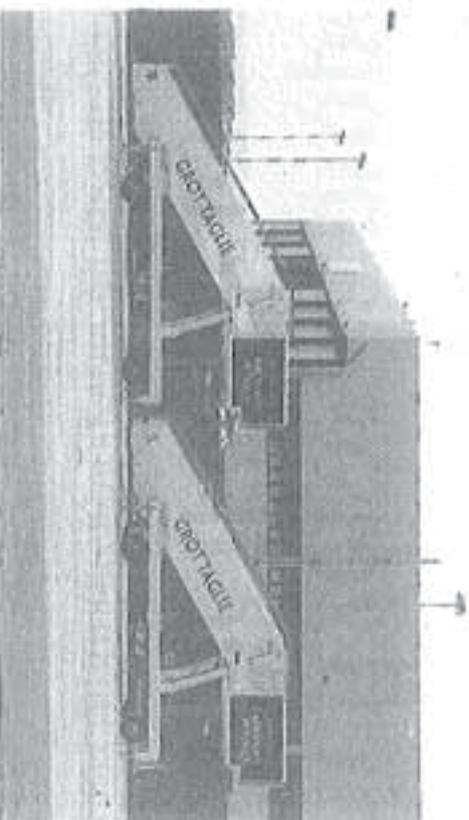
tro quello scalo aeroportuale dal grande potenziale infrastrutturale e tecnico-logistico rimane una scatola vuota su cui incomprendibilmente sono stati spesi una enorme quantità di soldi pubblici. Un'infrastruttura - aggiunge - che con una delle piste più imponenti d'Italia, una disponibilità di aree circostanti da destinare ad attività di rete e accessorie e una posizione geografica nel sud Italia centrale e ben servita, resta la cementaglia degli strumenti di programmazione che riguardano i trasporti e la mobilità da e per la nostra regione. Si suppone ora - sollecita il presidente dell'Anac ionica - la incertezza e i punti con decisione al recupero di una piena funzionalità di una infrastruttura disponibile e che attende di essere fattivamente integrata nelle politiche di sviluppo del territorio, per la logistica ed il turismo».

Dello stesso tono, carico di aspettative, è anche l'intervento di Costino Damiano La-

torra, presidente dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Taranto. La torre, che preme di essere venuto a conoscenza dell'incontro dalle pagine della "Gazzetta" e chiede «esca polemica il perché gli Ordini professionali che sono sicuramente nelle condizioni di fornire contributi tecnici non siano stati invitati», si augura che dall'incontro di stasera scaturiscano proposte operative e "verve" che oggi, purtroppo, mancano a diversi livelli».

Il presidente dell'Ordine dei commercialisti, a proposito dell'aeroporto Ariosto, ritiene che esso «con sia assolutamente incompatibile con il suo utilizzo anche quale scalo passeggeri».

È il presidente della Sinfoc, Nicola Spagnuolo, chiuso, ribattondo al presidente della Camera di commercio Sportelli: «In un momento di crisi economica è indispensabile che l'aeroporto di Grottaglie riapra ai voli».



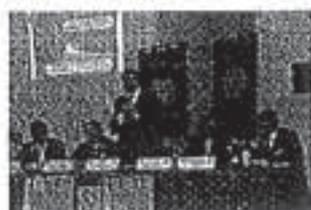
DOMANDA
A quando la riapertura dell'aeroporto di Grottaglie (nella foto)?



W Home Page - Articolo - Stampa

IL ROTARY CLUB GROTTAGLIE DISCUTE DI "ASIMMETRIE FISCALI: CONTRIBUENTI E FISCO, 2 PESI E 2 MISURE"

Di Redazione (del 05/09/2013 @ 06:48:31, in Sociale, letto 182 volte)



Nella Sala Conferenza del Castello Episcopio di Grottaglie venerdì 30 agosto si è tenuto il Convegno "Asimmetrie fiscali: contribuenti e fisco, 2 pesi e 2 misure", organizzato dal Rotary Club Grottaglie e Francavilla Fontana Altosalento, con i Patrocinii del Comune di Grottaglie e dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Taranto.

Ne riferisce con un comunicato l'Ufficio stampa Rotary Club Grottaglie: "Il Convegno si è aperto con i saluti del Presidente del Rotary club Grottaglie Mauro Magliozzi, che ha evidenziato e ringraziato tutti per l'ampia partecipazione, malgrado il periodo ancora feriale. Partecipazione senza dubbio scaturita, non solo all'interesse destato dal tema, estremamente attuale, ma anche per il lancio della importantissima petizione Trulli No IMU - No Tax Lo scopo della petizione è di chiedere al Governatore della Regione Puglia affinché si attivi, sia a livello Regionale sia nazionale, per tutelare e assicurare una continuità alla vita millenaria del Trullo, impegnandosi ad attuare legislature premiali, capaci di attivare un circolo virtuoso per suscitare un efficace recupero dei Trulli delle Masserie. Si tratta di assicurare, attraverso forme d'incentivazione ed esenzione anche fiscale, la continuità di quel singolo modulo di costruzioni, creato da quei urbanisti naturali che erano i piccoli contadini pugliesi. Recuperando i Trulli salviamo il paesaggio, salvando il paesaggio salviamo noi stessi il nostro ambiente, la nostra cultura.

Investire a Berlino

Investire a Berlino. Bellissimi appartamenti con un buon ritorno.
www.frontlineberlin.com



Scegli Tu! (p)

Il sindaco Ciro Alabrese, dopo aver portato il suo saluto e quello di tutta l'Amministrazione Comunale agli oltre cento partecipanti al Convegno, ha apprezzato sia la Petizione: ponendone l'accento, sull'importanza della tutela di un patrimonio dell'umanità come il Trullo; sia per il tema del Convegno sul quale ha voluto soffermare la sua riflessione sull'art. 53 della Costituzione: Principio fondamentale alla base del nostro sistema contributivo, secondo il quale tutti i cittadini dovrebbero contribuire in ragione delle proprie capacità alla spesa pubblica.

Dopo il saluto e un'esautiva e dettagliata introduzione al tema, da parte del moderatore della serata il dott. Cosimo Damiano Latorre, che ha manifestato ai presenti, portando la sua esperienza di presidente dell'ordine dei dottori Commercialisti e di professionista, l'attuale enorme asimmetria tra stato e cittadino, nel momento in cui si riceve un accertamento presuntivo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il convegno ha avuto come relatore d'onore il Dott. Silvio Ceci, socio del Rotary Club Milano, è dottore commercialista a Milano e a Roma con specializzazioni in corporate governance, diritto del trust e diritto tributario, e ha difeso con successo noti personaggi dello sport come Diego Armando Maradona e dello spettacolo come Luca Laurenti; che ha approfondito un tema molto sentito: ovvero il rapporto tra contribuente e fisco.

Ceci ha esordito ringraziando il Sindaco Alabrese per l'ospitalità e portando ai cittadini e alla città di Grottaglie i saluti personali del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia e dell'ex Sindaco Paolo Pillitteri, memore alla fine degli anni ottanta di un viaggio a Grottaglie per l'ultima grande esibizione di Walter Chiari, Grottagliese DOC morto innocente, di crepacuore per una grave ingiustizia. Dopo la lettura, da parte del Presidente del Rotary club di Francavilla Fontana Marianna Calò, della poesia Amico Trullo e della lettera del Rotarianj Greci, ha introdotto la relazione con una premessa: "Si deve sapere, come affermava il politico e filosofo del 1500, Nicolò Machiavelli, che si può governare con il terrore ma soprattutto con la Menzogna".

LAVORO 2 A lanciare il grido di allarme è, soprattutto, il settore del terziario. I dati dei consulenti del lavoro e dei dottori commercialisti

Occupazione, bolliino rosso

Confcommercio e sindacati siglano l'accordo per la detassazione degli straordinari

di EMANUELA PERRONE

□ Bolliino rosso per l'occupazione in provincia di Taranto. I dati elaborati dai centri per l'impiego ed aggiornati al 30 giugno 2013, parlano di numeri sconsolanti: 3 di poco superiore al 50% infatti, la soglia degli occupati, mentre sono più di 12mila i disoccupati o inoccupati, quasi il 45% in tutta la provincia. A risentire maggiormente, i giovani tra i 25 e 35 anni e gli over 40.

a lanciare l'allarme, Giovanni Prudenzano, presidente dell'ordine professionale dei consulenti del lavoro e Cosimo Latorre, presidente dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, che sulla base di questi indicatori, mostrano profonda preoccupazione per l'economia del territorio, ormai fortemente compromessa.

«In un periodo storico in cui a livello nazionale, cinquanta aziende al giorno chiudono e tanti dipendenti perdono il pro-



CONFCOMMERCIO La conferenza stampa di Leonardo Giangrande (al centro) e dei presidenti dei Consulenti del lavoro e dei Dottori commercialisti

prio posto di lavoro, c'è la necessità di fare progettualità per fronteggiare questo stato di crisi e c'è la volontà di intervenire per far ripartire il mercato del lavoro a Taranto. Ma per farlo, - amminisce Latorre - serve fare rete. Ordini professionali, associazio-

ni datoriali, le parti sociali, la politica seria e responsabile, gli imprenditori ed il sistema bancario devono mettersi a disposizione della comunità e fare sistema. Il nostro obiettivo è intanto quello di informare sui dati e sui numeri e già da subito intervenire sen-

za sottovalutare il problema».

A tal scopo la Confcommercio interviene a sostegno della categoria del terziario e sottoscrive con le sigle sindacali provinciali di Pilearns-Cgil, Pilearns-Cisl e Utilites-Uil, un accordo per la detassazione degli straordinari.

«Sulla scorta dell'accordo stipulato, biso-

gna avviare su questo territorio, fortemente penalizzato per tutti gli aspetti collegati all'occupazione, un percorso

CORRIERE DEL GIORNO

L Giovedì 1 agosto 2013

GIANGRANDE:

«LE IMPRESE

VANNO

SOSTENUTE»

corrisposte ai lavoratori dipendenti, in funzione di specifiche prestazioni lavorative diverse da quelle svolte negli orari applicati in azienda.

Tra le tipologie che pertanto rientrano nel regime fiscale di vantaggio, le maggiorazioni corrisposte in particolari sistemi orari adottati in azienda quali, variazioni di turno, indennità di presenza o reperibilità, oppure compensi derivanti dalla gestione di orario aggiuntivo o turnazioni per lavoro domenicale, festivo o notturno. Oltre poi al compenso per straordinario e ferie eccedenti le giornate non godute e lavorate.

«Attraverso questo accordo il messaggio che vogliamo far passare è che, in questo momento particolare, le imprese vanno sostenute. Ma è necessario stare insieme per dare il giusto sostegno affinché riparta l'economia e l'occupazione». Interviene il presidente di Concommercio Leonardo Giangrande - Innumeri della disoccupazione evidenzia-

no una situazione drammatica e ritengo che il 2013 sarà l'anno più difficile se si considera che solo nei primi tre mesi il settore del commercio ha perso 158 imprese, quasi il doppio rispetto all'intero anno precedente, e ventuno aziende nel turismo. Per questo motivo - conclude - non possiamo non lanciare un grido d'allarme e chiedere agli interlocutori politici di collaborare con noi per pianificare questo territorio per il suo sviluppo. Altrimenti, a catena tutte ne pagheranno le conseguenze».

50%

È la soglia delle persone occupate in provincia di Taranto

112mila

Sono i disoccupati o gli inoccupati, quasi il 45% in tutta la provincia

158

Le imprese del commercio che hanno chiuso nei primi tre mesi del 2013

virtuoso che possa, cercare di dare respiro ai lavoratori delle imprese che stringono i denti e rimangono sul territorio», spiega Prudenzano.

Partendo dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.15 del 3 aprile 2013, si prevede la possibilità di assegnare all'imposta sostitutiva del 10% le quote retributive

RC NEWS

WEB SUPPLEMENTO DELLA TESTATA GIORNALISTICA DI RADIO CITTÀDELLA

La crisi di impresa e il processo di risanamento. Se ne è parlato in una tavola rotonda dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Taranto

Per radiocittadella giugno 3, 2013 Cosimo Damiano Latorre Crisi di impresa e processo di risanamento Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto Modifica



di SILVANA GIULIANO

La crisi economica e finanziaria, che negli ultimi anni ha interessato diversi paesi, ha determinato un rilevante incremento del numero di imprese in difficoltà, che rischiano la chiusura o il fallimento. Prima di giungere a questo disastroso epilogo molte aziende potrebbero essere salvate. Sulle possibili soluzioni, l'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha organizzato un seminario che si è svolto presso la Facoltà di Giurisprudenza – ex Convento S.Francesco. Argomento della tavola rotonda: "La crisi di impresa e il processo di risanamento".

Sono intervenuti Gianluca Maria Esposito, direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del Ministero dello sviluppo economico, Nicola Fortunato, docente di diritto tributario e Pietro Genoviva, presidente della terza sezione civile del Tribunale di Taranto. I lavori sono stati moderati da Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'ordine tarantino, che nel sottolineare l'attualità dell'argomento, ha evidenziato come a livello locale le difficoltà della grande azienda complicano ulteriormente la situazione. Esposito ha illustrato i vantaggi dei contratti di rete, riservati alle piccole imprese, che permettono di abbattere i costi, accedere più facilmente al credito ed internazionalizzarsi. Ad oggi sono stati stipulati 650 contratti di rete che coinvolgono 3500 imprese, con una prevalenza in Lombardia. Nel mezzogiorno la prima regione che ha dimostrato di essere entrata a regime è la Puglia con oltre 40 contratti.

Fortunato ha illustrato lo strumento della transazione fiscale, un istituto previsto per i soggetti che hanno una gravosa esposizione con il fisco e che prevede la riduzione del debito tributario. Il contribuente è soggetto ad una particolare istruttoria davanti all'agenzia delle entrate che è tenuta a collaborare per risolvere la crisi. A Taranto, purtroppo, questo strumento non è stato ancora adottato.

Genoviva si è invece occupato del Concordato preventivo, a cui sempre più spesso si rivolgono i piccoli imprenditori, invece del fallimento. Il concordato preventivo è una **procedura** a cui può ricorrere il debitore che si trovi in uno stato di crisi o insolvenza, per salvare l'azienda oppure per liquidare il proprio patrimonio ed evitare così il fallimento o comunque per cercare di superare la crisi in cui versa l'impresa.

IL CONVEGNO *Iniziativa dell'ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili della provincia di Taranto*

La crisi sta soffocando le imprese

di SILVANA GIULIANO

La crisi economica e finanziaria, che negli ultimi anni ha interessato diversi paesi, ha determinato un rilevante incremento del numero di imprese in difficoltà, che rischiano la chiusura o il fallimento; in Italia, nel 2012, ne sono state chiuse ben 104 mila. Non è escluso che alcune di esse possano essere salvate. Il successo del risanamento di un'impresa dipende dalla identificazione dei sintomi della crisi stessa, sintomi che si focalizzano nel debito tributario, previdenziale e nella mancanza di innovazione. Alla luce di questa realtà, l'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha organizzato un seminario che si è svolto presso la Facoltà di Giurisprudenza - ex Convento S. Francesco. Argomento della tavola rotonda: "La crisi di impresa e il processo di risanamento".

Sono intervenuti Gianluca Maria Esposito, direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del Ministero dello sviluppo economico, Nicola Fortunato, docente di diritto tributario e Pietro Genovra, presidente della terza sezione civile del Tribunale di Taranto. I lavori sono stati moderati da Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'ordine tarantino. "Abbiamo voluto organizzare - ha spiegato Latorre -

una tavola rotonda. Sulla crisi d'impresa e sui processi di risanamento, un argomento di grandissima attualità. La città vive quotidianamente le difficoltà della grande azienda e questo complica la situazione nell'area ionica. Con questo incontro vogliamo fornire delle soluzioni per fronteggiare la crisi d'impresa. Oggi, per vincere la concorrenza, bisogna aggregarsi e trovare gli strumenti idonei per far ripartire la crescita, l'unico strumento per rilanciare il sistema Italia". Secondo gli ultimi dati, nel primo trimestre del 2013, i fallimenti delle imprese hanno toccato il record con 3500 procedure avviate + 12% rispetto al 2012, mentre i concordati sono cresciuti del 76% su base annua, il che porta al 13% le procedure di insolvenza diverse dai fallimenti.

"Lo strumento che oggi si può ritenere particolarmente efficace per ricompagnare le imprese verso un processo di crescita - ha evidenziato Esposito - è il contratto di rete che promuove e agevola l'unione tra le piccole imprese. In Italia sono ben 4 milioni e mezzo le imprese con un numero di addetti inferiore a dieci unità, questo significa maggiori difficoltà di far fronte ai costi, di accesso al credito e di internazionalizzarsi. I contratti di rete permettono di superare questi ostacoli. Ad oggi, sono stati stipulati 650 contratti che coinvolgono 3500 imprese, con una prevalenza in Lombardia. Nel mezzogiorno la

prima regione con un maggior numero di contratti è la Puglia, con oltre 40 contratti di cui 20 nella provincia di Taranto". Anche per Nicola Fortunato esiste un modo per risanare un'impresa, ma con l'aiuto delle banche, delle amministrazioni e del fisco: è la transazione fiscale. Un istituto già previsto dalla normativa e che permette ai soggetti che hanno un'esposizione fiscale e che non riescono ad assolverla, alla transazione della stessa, e quindi ad una riduzione del debito tributario. In questo caso il contribuente deve sottoporsi a una particolare istruttoria da tenersi con l'agenzia delle entrate che collabora per la soluzione della crisi.

Genovra si è invece occupato del concordato preventivo, a cui sempre più spesso si rivolgono i piccoli imprenditori, invece del fallimento. "La riforma delle procedure concorsuali ha indicato la strada nelle soluzioni concordate, ossia sono le parti che devono ricercare la soluzione, ma con la garanzia dell'intervento del giudice che sorreggia affinché tutto avvenga nel rispetto della legalità e della tutela dei creditori minori, che rischierebbero di soccombere. Taranto - ha concluso il magistrato - vive un problema diverso, quello della grande impresa: per questo le soluzioni saranno diverse, probabilmente si appredrà ad una amministrazione straordinaria, come sembra delinearsi in queste ore, ma è l'unica soluzione possibile".

COMMERCIALISTI

Incontro su crisi e risanamento delle imprese

● Il successo del risanamento di un'impresa dipende dalla identificazione dei sintomi della crisi che si focalizzano nel debito tributario e nella mancanza di innovazione. Dall'analisi di questi elementi si può individuare la cura idonea al risanamento di un'impresa. Partendo da questo aspetto l'Ordine dei commercialisti realizzerà oggi alla Facoltà di Giurisprudenza - ex Convento San Francesco, la tavola rotonda: "La crisi di impresa e il processo di risanamento", che vedrà illustri relatori affrontare alcuni degli aspetti problematici della professione. A partire dalle ore 15 interverranno Gianluca Maria Esposito, direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del Ministero dello sviluppo economico, Antonio Uricchio, direttore del dipartimento jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo" e Pietro Genova, presidente della terza sezione civile del Tribunale di Taranto. Modererà i lavori il dott. Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'ordine tarantino.

LA PROPOSTA

Tavola rotonda organizzata dall'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili

Contratto d'impresa contro la crisi «Perché l'unione fa la forza»



«La crisi di impresa e il processo di risanamento». È il tema principale della tavola rotonda tenutasi ieri presso la facoltà di giurisprudenza e organizzata dall'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto. Tematica quanto mai attuale per un territorio che vive uno dei momenti più drammatici per quanto riguarda il settore imprenditoriale. E non solo. Quanto venuto alla ribalta in questi mesi affonda le radici in problematiche di più ampio respiro. La "crisi Ilva" ha affossato ancor di più un indotto appeso al siderurgico e la scelta della monocultura ha colpito duramente gran parte del tessuto socio-economico.

Ai sintomi endemici della provincia jonica si aggiungono quelli generali dell'intero Paese. Ossia, debito tributario e mancanza di innovazione.

Ieri, sono state spiegate alcune soluzioni tecniche che potrebbero aprire la valvola d'ossigeno. Il contratto di rete d'impresa, per esempio, è una delle soluzioni che può tamponare l'emorragia di tante piccole e medie imprese.

«Una scelta che concentra il principio "l'unione fa la forza" - ha spiegato il prof. Giuseppina Maria Esposito, direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del Ministero dello sviluppo economico - microimprese che si alleano fra loro per sviluppare meglio gli obiettivi. Altrimenti fondamentali sono tre percorsi: internazionalizzazione, innovazione tecnologica e semplificazione della burocrazia». L'Italia ha saputo reagire nel momento più duro della crisi proprio grazie all'elasticità delle Pmi. Una volta nel vertice, però, anche le piccole e medie aziende hanno palesemente proprie criticità. L'arsi, coagu-

Proviamo a suggerire alternative a una situazione complicata per il nostro territorio

ne che si sta delineando per l'Ilva, ossia l'amministrazione controllata».

Resta lo stallò dell'Ilva che ha, inevitabilmente, contagiato l'indotto. Un tempo costituito da molte piccole imprese, adesso ridotto all'osso e sacrificato - sempre più.

«Proviamo a proporre alter-

native o rimedi a una situazione difficile che sul nostro territorio è ancor più complicata - ha concluso il dott. Costantino Damiano La Torre, presidente dell'ordine tarantino dei commercialisti - di certo bisogna tutelare due interessi di pari valore, salute e lavoro».

A.Pg.

arsi, computerizzati può spianare la strada. Finora, sono circa 700 i concorsi di rete a livello nazionale con la Lombardia a fare da padrona e subito dopo l'Emilia Romagna.

Piacevole sorpresa, la Puglia. Lo stivale d'Italia, infatti, risulta la prima regione del Mezzogiorno con circa 30 contratti che coinvolgono oltre 100 imprese di cui una ventina proprio di Taranto.

«La vicenda tarantina sicuramente ha risvolti più particolari - ha raccontato il dott. Pietro Genoviva, presidente della terza sezione civile del Tribunale di Taranto - certamente fa un po' sorridere, dopo quanto successo in questi mesi, la decisio-

FRANCO FARRONIA

Crisi di impresa e processo di risanamento

□ La crisi di impresa e il processo di risanamento. È il tema del convegno che si terrà oggi pomeriggio, alle ore 15, alla facoltà di Giurisprudenza di Taranto, l'ex caserma Rosarol. L'evento è stato presentato nel corso della conferenza stampa tenutasi presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto, in piazza Castello.

Ha preso parte alla conferenza stampa il presidente dell'Ordine, Cosimo Damiano Latorre, ed il vicepresidente Vito Montanaro.

«Il mio ringraziamento per l'evento - sottolinea il presidente Latorre - va all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto che hanno promosso questa tavola rotonda, organizzata con il patrocinio dei principali enti locali, quali la Camera di commercio, Confcommercio, Confindustria e l'Università di Bari. In un periodo come quello attuale - prosegue il presidente Latorre - caratterizzato da una forte recessione globale che causa la chiusura di innumerevoli imprese, bisogna individuare ciò che non consente alle imprese di generare profitto e, solo allora, si potrà individuare la cura idonea. Le imprese che riescono a scongiurare il

pericolo di chiusura - continua Latorre - ricorrono a degli strumenti per il risanamento d'impresa, fra questi anche i concordati preventivi. Un avvocato mi diceva che in tribunale si ricevono, ormai, più istanze di concordati preventivi in bianco, che è una nuova procedura, rispetto agli atti di citazione. Ovviamente è un'estremizzazione ma questo significa che sono tantissime le aziende in crisi e che, comunque, c'è la voglia di poter riemergere».

Il presidente Latorre ha fatto un breve cenno alla questione giudiziaria che vede coinvolti i dirigenti e la famiglia Riva, proprietaria dello stabilimento siderurgico tarantino: «È una questione delicata nella quale non si può prendere facilmente una decisione, poiché es-



COMMERCIALISTI Il presidente e vicepresidente Cosimo Damiano Latorre e Vito Montanaro



sa comporterebbe delle ricadute occupazionali ed un accentuarsi della crisi che vive il nostro territorio».

Latorre ha poi sintetizzato i temi salienti dell'evento. «Sarà un convegno di grandissima attualità, sarà presente il professor Esposito

che è il direttore generale per le piccole e medie imprese del ministero dello Sviluppo Economico che parlerà dei contratti di rete d'impresa quale strumento per fronteggiare la crisi, poi ci sarà il professor Antonio Uricchio, direttore del Dipartimento Jonico (parlerà di Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture) che si occuperà delle transazioni fiscali che, nei debiti aziendali, hanno un ruolo preponderante, e poi il dottor Pietro Genoviva, presidente della Terza sezione Civile del Tribunale di Taranto, giudice delegato ai fallimenti, una persona, oltre che di grande spessore umano e professionale, da sempre vicina alla nostra categoria e che quotidianamente affronta questi problemi. Sarà un evento - conclude il presidente Latorre - gratuito ed aperto a tutti, nel quale tratteremo quelli che sono i percorsi di risanamento delle imprese e, nell'ambito di questi percorsi, tratteremo delle criticità di questi istituti: il contratto di rete d'impresa, la transazione fiscale ed il ruolo di garanzia del giudice che è molto cambiato in queste procedure».

(Emanuele Spataro)

IL CONVEGNO IL PRESIDENTE LATORRE: VINDICANDO ANCHE A TARANTO UNA SITUAZIONE DIFFICILE CON AZIENDE CHE CHIUDDONO

Come risanare le imprese in crisi L'Ordine commercialisti chiama domani una serie di esperti a discuterne

«La crisi d'impresa e il processo di risanamento» al centro del dibattito promosso dall'Ordine dei commercialisti di Taranto. E' in programma per domani il convegno organizzato dall'Ordine presieduto da Cosimo Darniano Latorre. Appuntamento alle 15 alla facoltà di Giurisprudenza nell'ex convento di San Francesco. Gli aspetti problematici legati al contratto di rete d'impresa, alla transazione fiscale ed al ruolo di garanzia del giudice, saranno approfonditi da esperti del settore quali Gianluca Maria Esposito, direttore generale del ministero del-

lo Sviluppo economico per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi, Antonio Felice Trocchio, direttore del dipartimento di Taranto di Giurisprudenza, e Pietro Genovira presidente della terza sezione civile del Tribunale di Taranto, nonché giudice delegato ai fallimenti. Modererà il presidente Latorre.

Lo stesso Latorre ieri sera ha annunciato i temi della tavola rotonda nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'Ordine. Accanto al presidente, una delegazione del consiglio direttivo provinciale, composta dal vicepresidente Vi-

to Montanaro e dai consiglieri Fabrizio Cavallo e Lara Lippolis. «Questo convegno», spiega Latorre, «assume una valenza importante alla luce delle contingenze che tutti stiamo vivendo. Ci troviamo infatti in un momento in cui l'Europa in generale, l'Italia in particolare e soprattutto la comunità locale, assistono, in certi casi interni, alla chiusura continua di aziende con dipendenti che vanno a casa perché in mobilità o diversamente licenziati». Sul relatori del convegno, Latorre dice: «Sono professionisti che operano sul campo quotidianamente. Esposito, ad

esempio, viene contattato anche in casi di grandi aziende in crisi. Genovira è anziché giudice delegato ai fallimenti, per cui è in grado di fotografare al meglio la situazione attuale nella quale si registra un notevole aumento dei concordati preventivi, molti dei quali che non vanno a buon fine perché la maggior parte dei debiti è di natura fiscale. E per questo diventa sempre più difficile chiudere le transazioni fiscali con l'Agenzia delle Entrate». Latorre sottolinea infine l'attualità della tavola rotonda alla quale hanno subito dato la loro adesione gli ordini professionali degli avvocati e dei consulenti del lavoro, insieme ad Universta, Camera di Commercio, Confindustria e Confindomercio.

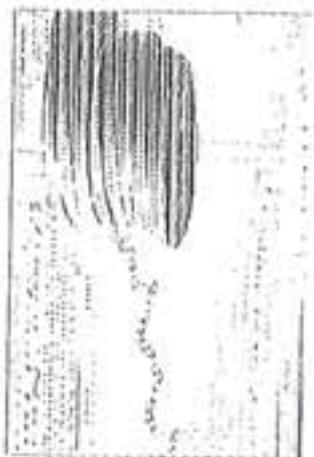
Fernando Galati



PRESIDENTE Cosimo Darniano Latorre

DOMANI LA TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATA DALL'ORDINE DEI COMMERCIALISTI

Crisi e risanamento



del Dipartimento Meico che applicherà i sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo facciano l'attacco sulla società, sulla famiglia e sulle culture: è del dottor Pietro Frenoviv, presidente della Foca Scazzano Civile del Tribunale di Taranto, Giudice Delegato ai fallimenti.

Il presidente dell'Ordine, il dottor Osimo Demano, ha affermato: «L'economia che attraversa un periodo così difficile, sono nate in differenti e dalle pronte industrie locali ed abbiamo una situazione a terra operativa che verrebbe messa in essere, integrazione, altri in mobilità e altri ancora sono fionnati; questo modo che anche le imprese che alcune falliscono, altre derivano, di altri, e ad altre, avendo ancora aspettative di poter recuperare la situazione, ripropongono a questi circostanze di possibile risanamento della crisi economica, quindi in questo momento, quindi di portare di questo momento è di grande attualità e coinvolge non solo alcune categorie produttive, ma anche le imprese».

L'evento è stato patrocinato anche da Comunità Taranto, dalla Confcommercio, dalla Camera

Come ha spiegato, questi sono anni di una crisi economica storica per l'Europa ed in particolare per l'Italia. Tre sono le grandi cause da cui è nata: il debito netto, il debito netto, il malfunzionamento della struttura economica e la credibilità del governo. Tagliare le spese ed aumentare le tasse, si dovrebbe stimolare, economico e big dell'economia, la crescita economica, ma questo, almeno nel breve periodo, ha portato ad una maggiore crisi, soprattutto, per le imprese.

L'evoluzione del contratto di crisi di impresa, considerato nella sua struttura, richiede l'assunzione degli strumenti giuridici ed economici esistenti per agevolare tutte le attività necessarie alla prevenzione o per impedire i processi di risanamento.

Da una parte la legge fallimentare ha, infatti, impedito l'attuazione del fallimento in sé alla fase di valutazione e gestione della crisi, dall'altra il successo del risanamento di un'impresa, dipende dall'identifi-

ficazione del sintomo della crisi stessa.

Solo dopo aver individuato i sintomi, è possibile individuare la cura idonea. In questo ambito che si colloca in lavoro molti operatori commerciali e degli Esperti contabili di Taranto dal titolo "La crisi di impresa e il processo di risanamento" che si terrà domani, mercoledì 30 maggio alle ore 15.00, presso la Facoltà di Giurisprudenza di Taranto nella sede convenuta di San Trovaso, in Via Duomo, Rivervato l'intervento del prof. Giambona Maria Sposito, direttore Generale per lo Sviluppo e Media Imprese e del Prof. Casperini del Dipartimento di Scienze Penali, del prof. Antonio Felice Lisciani, direttore

di Commercio, dall'Associazione Magisteri Tribuniti, dall'Università degli Studi di Bari, dall'Ordine degli

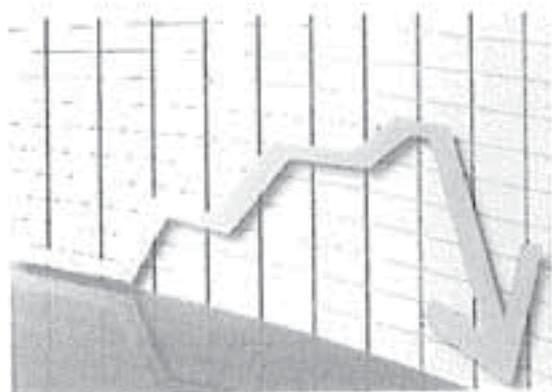
Avvocati e dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Entrate e Servizi di Bari, dall'Ordine degli

omunicazione@tarantotoggi.it



Imprenditori e commercialisti riuniti per salvare l'economia di Taranto

Scritto da [Fabio Indovina](#) Pubblicato in [Attualità](#) martedì, 28 Maggio 2013 10:15



Un incontro per sensibilizzare i professionisti e gli imprenditori ad adottare, per tempo, gli strumenti di risanamento che la legge mette a disposizione delle imprese al fine di evitare la chiusura o il fallimento. Gli strumenti per fronteggiare la crisi e per salvare l'economia del territorio sono stati illustrati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto nel corso di un incontro al quale hanno partecipato imprenditori e dottori commercialisti. Alla presenza del presidente Dott. Damiano Latorre e dei consiglieri delegati Dott. Montanaro e Dott. Vinciguerra, sono stati introdotti i temi che verranno affrontati nel corso di una giornata di studio, che si terrà il prossimo 29 maggio presso la Facoltà di Giurisprudenza di Taranto, denominato "La crisi d'impresa e il processo di risanamento".

Tema di grande attualità, soprattutto per il territorio tarantino attanagliato ormai da anni da una profonda crisi economica ed occupazionale, l'incontro mira a sensibilizzare i professionisti e gli imprenditori impegnati ogni giorno ad adottare, per tempo, gli strumenti di risanamento che la legge mette a disposizione delle imprese al fine di evitare la chiusura o il fallimento.

All'incontro prenderanno parte il Prof. Gianluca M. Esposito, Direttore Generale per le PMI e gli Enti Cooperativi presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il Prof. Antonio Felice Uricchio, Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici, il Dott. Pietro Genoviva, Presidente III Sez. Civile Tribunale di Taranto, ed il Dott. Cosimo Damiano Latorre, Presidente ODCEC Taranto.

La giornata studio si colloca nel momento di maggior incertezza storica per il territorio, ormai giunto al vero bivio, proseguire deciso verso la riconversione industriale dalla quale non si può prescindere, o avviarsi verso un futuro diverso, fatto sì di incertezza ma slegato dalla grande industria?

Qualunque strada si percorra sicuramente si dovrà affrontare un periodo di crisi ulteriore, che nel prossimo futuro le aziende saranno chiamate ad affrontare, anche con l'ausilio dei professionisti tarantini.

Crediti formativi: firmato accordo di reciprocità

Formazione professionale per gli ordini dei commercialisti, degli avvocati e dei consulenti del lavoro

È stato firmato l'accordo di reciprocità dei crediti formativi tra gli ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili, degli avvocati e dei consulenti del lavoro.

Le norme che disciplinano gli ordini dei commercialisti, degli avvocati, dei consulenti del lavoro prevedono che questi promuovano, organizzino e regolino la formazione professionale continua ed obbligatoria dei propri iscritti e vigilino sull'assolvimento della stessa.

Poiché il percorso di aggiornamento professionale di questi tre ordini professionali prevede alcune materie in comune, i consigli provinciali di Taranto hanno stipulato una convenzione di reciprocità, che riconosce e valida la formazione continua obbligatoria professionale posta in essere da ognuno dei tre ordini, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, anche per gli iscritti agli altri ordini professionali.

Questo purché gli

eventi formativi siano organizzati direttamente e patrocinati da uno dei tre ordini ed accreditati nei rispettivi consigli nazionali; sarà la segreteria delordine che ha organizzato l'evento a registrare i professionisti partecipanti ed a comunicare gli elenchi agli altri ordini per il riconoscimento dei crediti formativi maturati.

Soddisfatti i presidenti dei tre ordini tarantini, avv. Angelo Esposito, il dott. Giovanni Antonio

Prudenzano ed il dott. Cosimo Damiano Latorre, il quale sostiene: "Sono contento di questo accordo perché consente di allargare l'offerta formativa anche in settori e materie particolari di cui solo pochi iscritti dei singoli ordini si occupano.

Tutto ciò, perfettamente in linea con i singoli ordinamenti professionali vigenti, contribuisce a garantire all'utenza - pubblica e privata - la presenza di professionisti seri e preparati, capaci di rispondere puntualmente alle sollecitazioni del sistema".

In comune

21/05/2013

Crediti formativi, accordo di reciprocità tra commercialisti, avvocati e consulenti del lavoro

Le norme che disciplinano gli Ordini dei Commercialisti, degli Avvocati, dei Consulenti del Lavoro prevedono che questi promuovano, organizzino e regolino la Formazione Professionale Continua ed Obbligatoria dei propri iscritti e vigilino sull'assolvimento della stessa. Poiché il percorso di aggiornamento professionale di questi tre Ordini professionali prevede alcune materie in comune, i Consigli Provinciali di Taranto dei tre Ordini hanno stipulato una convenzione di reciprocità, che riconosce e valida la Formazione Continua Obbligatoria Professionale posta in essere da ognuno dei tre Ordini, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, anche per gli iscritti agli altri Ordini professionali.

Questo purché gli eventi formativi siano organizzati direttamente e/o patrocinati da uno dei tre Ordini ed accreditati presso i rispettivi Consigli Nazionali; sarà la segreteria dell'Ordine che ha organizzato l'evento a registrare i professionisti partecipanti ed a comunicare gli elenchi agli altri Ordini per il riconoscimento dei crediti formativi maturati.

Soddisfatti i presidenti dei tre Ordini tarantini, l'avv. Angelo Esposito, il dott. Giovanni Antonio Prudenzano ed il dott. Cosimo Damiano Latorre, il quale si dice molto soddisfatto dell'accordo "perché consente di allargare l'offerta formativa anche in settori e materie particolari di cui solo pochi iscritti dei singoli Ordini si occupano. Tutto ciò, perfettamente in linea con i singoli ordinamenti professionali vigenti, contribuisce a garantire all'utenza – pubblica e privata - la presenza di professionisti seri e preparati, capaci di rispondere puntualmente alle sollecitazioni del sistema".

Autore/Fonte: ODCEC Taranto - il Presidente Dott. Cosimo Damiano Latorre

PRIMA ASSEMBLEA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DOPO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO

Formazione per i giovani

La formazione professionale e il sostegno ai giovani. Sono concentrate su questi due elementi in particolare le attività svolte e quelle programmate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto. Se ne è parlato durante la prima assemblea generale tenuta dopo il rinnovo del Consiglio. Il presidente, Cosimo Damiano Latorre, ha presentato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 e ha illustrato le prime attività svolte dall'Ordine tarantino, insieme a quelle in programmazione. Il 20 marzo 2012 i sette Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Puglia hanno sottoscritto un importante protocollo d'intesa con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, che ha la finalità di potenziare ed agevolare i rapporti e la comunicazione tra le parti, consentendo, grazie al nuovo canale telematico 'cup convenzioni' di incontrare in brevissimo tempo i rappresentanti dell'Agenzia.

L'ordine tarantino, inoltre, ha un suo componente effettivo nell'Osservatorio Regionale sulla moda.

La formazione, recentemente costituito, considerato che l'Osservatorio rendeva disponibili solo due posti su sette ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Puglia, la nomina del rappresentante lomic risulta ancora più importante. Grande attenzione da parte del presidente e del Consiglio è stata posta alla formazione professionale, attraverso la composizione di 20 commissioni programmate, di cui 12 già insediate e all'opera, che hanno avvicinato le sedi dell'Ordine in piazza Castello. «Vogliamo dare impulso» ha affermato il presidente Latorre - alla formazione diretta, che sarà più aderente alle esigenze degli iscritti all'Ordine. È anche nostro intendimento ridurre le quote di iscrizione, soprattutto per i commercialisti più giovani, che risentono maggiormente di questo difficilissimo momento di recessione economica. Sarà riservata pari attenzione ai giovani laureati che chiederanno di essere iscritti nel registro dei praticanti. L'Ordine tarantino intende ampliare ed implementare il corso, che sarà an-



nale, quasi completa. Il corso è gratuito e sarà implementato con argomenti professionali e tante esercitazioni pratiche. Infine Latorre ha ribadito di aver portato all'attenzione di

tutti gli Ordini di Puglia la proposta di ridurre la quota annuale da trasferire al Consiglio Nazionale, tenendo conto del momento di gravissima difficoltà per la categoria dei Commer-

cialisti ed Esperti Contabili e degli avanzi di amministrazione del C.N. ospicini e non più giustificabili. «È necessario operare con celerità per ridurre a tutta la categoria l'orgoglio di essere commercialisti, l'auto-revolterca e l'unità di intenti. Valuteremo anche la possibilità giuridica ed economica di costituire un fondo di solidarietà territoriale e ne proporremo uno nazionale. È nostro dovere» - ha concluso Latorre -, come rappresentanti della categoria, essere a disposizione di tutti e soprattutto di coloro che vivono, al momento, importanti difficoltà».

PROFESSIONI *Prima assemblea generale dell'Ordine dopo il rinnovo del consiglio direttivo* **Formazione e sostegno ai giovani** **la "mission" dei commercialisti tarantini**

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha tenuto la prima assemblea generale dopo il rinnovo del Consiglio. Il Presidente, dott. Cosimo Damiano Latorre, ringra-

ziando il precedente Consiglio per l'attività svolta, ha presentato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 ed ha illustrato le prime attività svolte dall'Ordine tarantino, e quelle in programmazione. L'attenzione è particolarmente rivolta a due elementi: la formazione professionale ed il sostegno dei giovani.

Il 20 marzo 2013 i sette Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Puglia hanno sottoscritto un importante protocollo d'intesa con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, che ha la finalità di

potenziare ed agevolare i rapporti e la comunicazione tra le parti, consentendo, grazie al nuovo canale telematico "cup convenzioni" di incontrare in brevissimo tempo i rappresentanti dell'Agenzia.

L'Ordine tarantino, inoltre, ha un suo componente effettivo nell'Osservatorio Regionale sulla mediazione tributaria, recentemente costituita; considerato che l'Osservatorio doveva disponibili solo due posti su sette ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Puglia, la nomina del rappresentante lontanico risulta ancora più importante.

Grande attenzione da parte del Presidente e del Consiglio è stata posta alla formazione professionale, attraverso la composizione di 20 commissioni programmate, di cui 12 già insediate e

all'opera, che hanno vivacizzato la sede dell'Ordine, sita in Piazza Castello. "Vogliamo dare impulso - afferma il presidente Latorre - alla formazione diretta, che sarà, in quanto scaturita direttamente all'operato delle varie commissioni, più aderente alle esigenze degli iscritti all'Ordine. E' anche nostro intendimento ridurre le quote di iscrizione, soprattutto per i commercialisti più giovani, che risentono maggiormente di questo difficilissimo momento di recessione economica." Sarà riservata particolare attenzione ai giovani laureati che chiederanno di essere iscritti nel registro dei praticanti. L'Ordine tarantino intende ampliare ed implementare il corso, che sarà annuale, quasi completamente gratuito e sarà implementato con argomenti pro-

fessionali e tante esercitazioni pratiche.

Infine Latorre ha riferito di aver portato all'attenzione di tutti gli Ordini di Puglia la proposta di ridurre la quota annuale da trasferire al Consiglio Nazionale, tenendo conto del momento di gravissime difficoltà per la categoria dei Commercialisti ed Esperti Contabili e degli avanzati di amministrazione del CN cospicui e non più giustificabili. L'attuale Commissario del Consiglio Nazionale di categoria, a parere di Latorre, deve essere affiancato da una task force di colleghi super partes per la rappresentanza della categoria a livello centrale. Ad ogni modo il Presidente di Taranto si dice convinto che la categoria non ha bisogno di un Commissario, né, tanto meno, di un Commissario liquidatore,

PROFESSIONI

Il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e esperti contabili di Taranto, Cosimo Damiano Latorre



ma ha la necessità di un suo organo di governo eletto democraticamente ed effettivamente rappresentativo degli Ordini territoriali tutti. "E' necessario operare con celertà per ridare a tutta la categoria l'orgoglio di essere commercialisti, l'autorevolezza e l'unità di intenti. Vantiamo anche la possibilità giuridica ed economica di costituire un fondo di solidarietà territoriale e ne proponiamo uno nazionale. E' nostro

dovere, come rappresentanti della categoria, essere a disposizione di tutti e soprattutto di coloro che vivono, al momento, importanti difficoltà". Hanno relazionato, nel corso dell'assemblea, il Consigliere Tesoriere Riccardo Scialpi ed il Presidente dei Revisori dei conti Raffaele Amodio.

Al termine dell'incontro il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 è stato approvato all'unanimità.

Approvato il rendiconto dell'esercizio 2012 Commercialisti, consiglio alla prima assemblea

● L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha tenuto la prima assemblea generale dopo il rinnovo del Consiglio. Il presidente Cosimo Damiano Latorre ha presentato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 (poi approvato) ha illustrato le prime attività svolte dall'Ordine tarantino, e quelle in programmazione. Il 20 marzo i sette Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Puglia hanno sottoscritto un importante protocollo d'intesa con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, che ha la finalità di potenziare ed agevolare i rapporti e la comunicazione tra le parti, consentendo, grazie al nuovo canale telematico "cup convenzioni" di incontrare in brevissimo tempo i rappresentanti dell'Agenzia. Grande attenzione da parte del Presidente e del Consiglio è stata posta alla formazione professionale, attraverso la composizione di 20 commissioni programmate.

03/05/2013

Dottori commercialisti, prima assemblea dopo il rinnovo del Consiglio

Prima assemblea dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto dopo il rinnovo del Consiglio. Le attività avviate e i programmi in itinere.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha tenuto la prima assemblea generale dopo il rinnovo del Consiglio. Il Presidente, dott. Cosimo Damiano Latorre, ringraziando il precedente Consiglio per l'attività svolta, ha presentato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 ed ha illustrato le prime attività svolte dall'Ordine tarantino, e quelle in programmazione. L'attenzione è particolarmente rivolta a due elementi: la formazione professionale ed il sostegno dei giovani.

Il 20 marzo 2013 i sette Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Puglia hanno sottoscritto un importante protocollo d'intesa con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, che ha la finalità di potenziare ed agevolare i rapporti e la comunicazione tra le parti, consentendo, grazie al nuovo canale telematico "cup convenzioni" di incontrare in brevissimo tempo i rappresentanti dell'Agenzia.

L'ordine tarantino, inoltre, ha un suo componente effettivo nell'Osservatorio Regionale sulla mediazione tributaria, recentemente costituito; considerato che l'Osservatorio rendeva disponibili solo due posti su sette ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Puglia, la nomina del rappresentante ionico risulta ancora più importante.

Grande attenzione da parte del Presidente e del Consiglio è stata posta alla formazione professionale, attraverso la composizione di 20 commissioni programmate, di cui 12 già insediate e all'opera, che hanno vivacizzato le sedi dell'Ordine, sita in Piazza Castello. "Vogliamo dare impulso – afferma il presidente Latorre – alla formazione diretta, che sarà, in quanto scaturita direttamente all'operato delle varie commissioni, più aderente alle esigenze degli iscritti all'Ordine. E' anche nostro intendimento ridurre le quote di iscrizione, soprattutto per i commercialisti più giovani, che risentono maggiormente di questo difficilissimo momento di recessione economica." Sarà riservata pari attenzione ai giovani laureati che chiederanno di essere iscritti nel registro dei praticanti. L'Ordine tarantino intende ampliare ed implementare il corso, che sarà annuale, quasi completamente gratuito e sarà implementato con argomenti professionali e tante esercitazioni pratiche.

Infine Latorre ha riferito di aver portato all'attenzione di tutti gli Ordini di Puglia la proposta di ridurre la quota annuale da trasferire al Consiglio Nazionale, tenendo conto del momento di gravissime difficoltà per la categoria dei Commercialisti ed Esperti Contabili e degli avanzi di amministrazione del C.N. cospicui e non più giustificabili. L'attuale Commissario del Consiglio Nazionale di categoria, a parere di Latorre, deve essere affiancato da una task force di colleghi super partes per la rappresentanza della categoria a livello centrale. Ad ogni modo il Presidente di Taranto si dice convinto che la categoria non ha bisogno di un Commissario, né, tanto meno, di un Commissario liquidatore, ma ha la necessità di un suo organo di governo eletto democraticamente ed effettivamente rappresentativo degli Ordini territoriali tutti. "E' necessario operare con celerità per ridare a tutta la categoria l'orgoglio di essere commercialisti, l'autorevolezza e l'unità di intenti. Valuteremo anche la possibilità giuridica ed economica di costituire un fondo di solidarietà

territoriale e ne proporremo uno nazionale. E' nostro dovere, come rappresentanti della categoria, essere a disposizione di tutti e soprattutto di coloro che vivono, al momento, importanti difficoltà". Hanno relazionato, nel corso dell'assemblea, il Consigliere Tesoriere Riccardo Scialpi ed il Presidente dei Revisori dei conti Raffaele Amodio. Al termine dell'incontro il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 è stato approvato all'unanimità.

Autore/Fonte: Gabriella Ressa



Agenzia delle Entrate: siglato un protocollo con gli Ordini Professionali

Scritto da [Luisa Maurelli](#) Pubblicato in [Attualità](#) Martedì, 26 Marzo 2013 19:19



Stabilito l'utilizzo dei canali telematici per agevolare l'evasione delle pratiche. Garantite risposte in 10 giorni lavorativi.

Snellire gli iter burocratici, ridurre l'afflusso degli intermediari presso gli uffici, razionalizzare i costi degli adempimenti fiscali, garantire funzionalità ed efficienza. Con questi obiettivi è stato siglato l'accordo tra l'Agenzia delle Entrate della Puglia e gli Ordini provinciali dei Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Una novità che permetterà di semplificare e migliorare i rapporti tra Commercialisti e Contabili da una parte ed Amministrazione finanziaria dall'altra.

Si accorceranno i tempi di risposta, garantiti in 10 giorni lavorativi, da parte dell'Agenzia che lavorerà tramite canali telematici, riservando appuntamenti in loco per tutte le pratiche non risolvibili via Pec o Civis e per quelle non andate a buon fine per via informatica.

Gli Ordini di tutte le province hanno già da tempo promosso l'utilizzo del canale telematico da parte dei propri iscritti, sensibilizzandoli ad adoperare i canali Civis e Pec, così da gestire presso gli uffici solo le richieste relative alle questioni non risolvibili telematicamente.

"Il vero valore aggiunto dell'accordo – ha dichiarato il presidente dell'Ordine tarantino, Latorre – è l'istituzione di un "osservatorio", in cui sarà presente un rappresentante dell'Ordine di Taranto, che consentirà un monitoraggio continuo dell'andamento delle attività intraprese sul territorio e di valutare i problemi nella erogazione e fruizione dei servizi fiscali da parte dei colleghi commercialisti".

Per agevolare l'acquisizione di pratica con questi sistemi, l'Agenzia delle Entrate e gli Ordini professionali promuoveranno iniziative di formazione dedicate ai canali di comunicazione telematica e ad offrire reciproca assistenza a livello nazionale.

Il surplus offerto dall'Agenzia delle Entrate di Taranto sarebbe l'attivazione di un front-office unico presso gli uffici di Via Plateja così da migliorare il servizio dedicato all'utenza professionale. Questa ed altre innovazioni sono al vaglio della Direzione.

26/03/2013 18.33.17 - Provincia di Taranto - Attualità

TARANTO - Sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate della Puglia e tutti gli Ordini Provinciali

L'Agenzia fornirà entro un massimo di 10 giorni lavorativi risposta alle richieste inviate all'indirizzo di Pec e a quelle di riesame in autotutela pervenute tramite Civis

Tutti gli Ordini Provinciali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Puglia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate della Puglia, guidata dal 1° marzo 2013 dal nuovo direttore regionale dott. Gianni De Luca. In un'ottica di semplificazione e miglioramento dei rapporti tra i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, da una parte, ed Amministrazione Finanziaria, dall'altra, l'Agenzia fornirà entro un



massimo di 10 giorni lavorativi risposta alle richieste inviate all'indirizzo di Pec e a quelle di riesame in autotutela pervenute tramite Civis, servizio che fornisce assistenza sulle comunicazioni di irregolarità.

Si ridurrà così l'afflusso degli intermediari presso gli uffici e si razionalizzeranno i costi degli adempimenti fiscali.

L'Ordine di Taranto era rappresentato dal presidente Cosimo Damiano Latorre, dal vice presidente Vito Montanaro e dal tesoriere Riccardo Scialpi.

Gli Ordini di tutte le province si impegnano a promuovere l'utilizzo del canale telematico presso i loro iscritti, sensibilizzandoli ad adoperare i canali Civis e Pec, in modo da far pervenire agli uffici solamente le richieste relative alle questioni non risolvibili per via telematica. L'Agenzia garantirà l'esame delle richieste di assistenza e la risposta a quelle inviate tramite Civis e Pec entro un massimo di 10 giorni lavorativi. Nel caso in cui non sia andata a buon fine la modalità telematica o si tratti

ManduriaOggi

di questioni non risolvibili tramite Civis o Pec o altri servizi telematici, gli intermediari avranno la possibilità di usufruire di un appuntamento prioritario presso gli uffici dell'Agenzia. Tutti i professionisti, qualora non lo avessero già fatto, dovranno munirsi di PEC.

"Il vero valore aggiunto dell'accordo - afferma il presidente dell'Ordine tarantino Latorre - è l'istituzione di un "osservatorio", in cui sarà presente un rappresentante dell'Ordine di Taranto, che consentirà un monitoraggio continuo dell'andamento delle attività intraprese sul territorio e di valutare i problemi nella erogazione e fruizione dei servizi fiscali da parte dei colleghi commercialisti".

L'Agenzia delle Entrate e gli Ordini si impegnano, inoltre, a promuovere iniziative di formazione dedicate ai canali di comunicazione telematica e ad offrire reciproca assistenza a livello nazionale. Circa le specificità dell'Agenzia Provinciale di Taranto, si è discusso, inoltre, della opportunità di attivare un front-office unico presso gli uffici di Via Plateja e di altre importanti innovazioni, che potrebbero migliorare il servizio offerto dalla stessa Agenzia nei confronti dell'utenza professionale.

ODCEC Taranto

il presidente

Cosimo Damiano Latorre

Il vescovo ha incontrato i dottori commercialisti

“È il momento della solidarietà e della costruzione comune”

I dottor Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto, e la dottoressa Lara Lippolis, componente del direttivo, hanno incontrato l'arcivescovo monsignor Filippo Santoro.

Santoro è avvenuto a poco più di un mese dall'insediamento del nuovo direttivo ed è stato incentrato su argomenti che riguardano Taranto ed i suoi abitanti: la salute, il lavoro, il bene comune, la libertà, il senso di responsabilità verso l'altro, l'impegno umano e professionale.

Latorre, nell'incontrare l'arcivescovo, lo ha ringraziato per ciò che sta facendo per tutto il territorio, “per quel coraggio di affrontare, con la sensibilità e l'autorevolezza che sono propri del pastore, le difficoltà guardando il presente con speranza e carità”.

Monsignor Santoro è stato lieto di ricevere i rappresentanti di una categoria che raccoglie circa 1500 persone, chiamate ad offrire, con rigore morale e senso di responsabilità, le proprie competenze per la crescita del territorio. “Aver fede significa essere in mezzo alla gente, comprendere le situazioni, cercare, se possibile, di trovare delle soluzioni. Questo è il momento della solidarietà e della costruzione comune”.

Latorre ha presentato il direttivo e l'avvio di attività, che si caratterizza per la messa in cantiere di importanti azioni, grazie a persone qualificate e determinate.

La nuova squadra che guiderà e rappresenterà l'Ordine di Taranto per il quadriennio 2013-2016 è composta dal presidente Cosimo Damiano Latorre, dal vicepresidente Vito Montanaro, dal segretario Luca Vinciguerra, dal tesoriere Riccardo Scialpi e dai consiglieri Tommaso Caroli, Fabrizio Cavallo, Maria Rosa Chiechi, Francesco Paolo De Giorgio, Lara Lippolis, Gregorio Pecoraro e Paola Piantadosi.



RC NEWS

[HOME](#)
[ARCHIVIO](#)
[CATEGORIE](#)
[RUBRICHE](#)
[Ricerca](#)

L'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto è stato ricevuto dall'Arcivescovo mons. Santoro

PER INFORMAZIONI: FEBBRAIO 2013 - GIOVEDÌ 14 MARZO 2013 - 10:45 AM



di GABRIELLA RESSA

Il dott. Cosimo Damiano Latorre, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto, e la dottoressa Lara Lippolis, componente del direttivo, hanno incontrato l'arcivescovo mons. Filippo Santoro.

L'incontro con mons. Santoro è avvenuto a poco più di un mese dall'insediamento del nuovo direttivo, avvenuto il 7 gennaio 2013, ed è stato incentrato su argomenti che riguardano Taranto ed i suoi abitanti: la salute, il lavoro, il bene comune, la libertà, il senso di responsabilità verso l'altro, l'impegno umano e professionale.

Latorre, nell'incontrare l'arcivescovo, lo ha ringraziato per ciò che sta facendo per tutto il territorio, "per quel coraggio di affrontare, con la sensibilità e l'autorevolezza che sono propri del pastore, le difficoltà, guardando il presente con speranza e carità".

Mons. Santoro è stato lieto di ricevere i rappresentanti di una categoria che raccoglie circa 1500 persone, chiamate ad offrire, con rigore morale e senso di responsabilità, le proprie competenze per la crescita del territorio. "Aver fede significa essere in mezzo alla gente, comprendere le situazioni, cercando se possibile di trovarne delle soluzioni. Questo è il momento della solidarietà e della costruzione comune".

Latorre ha presentato il direttivo e l'avvio di attività, che si caratterizza per la messa in cantiere di importanti azioni, grazie a persone qualificate e determinate.

La nuova squadra che guiderà e rappresenterà l'Ordine di Taranto per il quadriennio 2013-2016 è composta dal presidente Cosimo Damiano Latorre, dal vicepresidente Vito Montanaro, dal segretario Luca Vinciguerra, dal tesoriere Riccardo Scialpi, e dai consiglieri Tommaso Caroli, Fabrizio Cavallo, Maria Rosa Chiechi, Francesco Paolo De Giorgio, Lara Lippolis, Gregorio Pecoraro e Paolo Piontedesi.

Share this:

Di più:

Di per primo che ti piace

OGGI SEI ATTIVO

PRECEDENTE

SUCCESSIVO

Lascia un Commento

FOTO



[Foto: Lippolis, Latorre](#)
[Foto: Lippolis, Latorre](#)



Commercialisti, stop alle elezioni

Il Consiglio di Stato ha recentemente bloccato il voto previsto per il venti febbraio



PRESIDENTE Cosimo Latorre

● Non ci saranno nuove elezioni del consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, almeno per il momento. La IV sezione del Consiglio di Stato, con decisione del 11 febbraio 2013, ha infatti sospeso l'indizione delle votazioni previste per il 30 febbraio. Per i giudici, «il riaccomando delle elezioni, fissato per il 30 febbraio, nella confusa situazione in cui vive l'ordine, complicherebbe ancor più la vicenda». Il Consiglio di Stato ha perciò fissato la discussione dell'istanza cautelare per la Camera di con-

siglio del prossimo 12 marzo.

Nella lista "Insieme per la professione", guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo, era candidato anche il tarantino Vito Montanaro, vicepresidente dell'ordine provinciale guidato da Cosimo Damiano Latorre. L'inee strategiche del programma proposto da questi candidati, un confronto con le singole realtà locali, al fine di realizzare un collegamento con le istituzioni nazionali nell'interesse dei commercialisti e per contribuire in maniera concreta a costituire una

categoria autorevole, in grado di sviluppare nuove opportunità nelle quali gli iscritti possono cimentarsi con competenza e passione.

Montanaro è stato proposto per la componente dei Ragionieri come supplente, una figura istituzionale che all'interno di questo albo professionale ha un ruolo ben preciso e la sua candidatura è stata accolta di buon grado da Latorre e dall'intero consiglio, che per par condicio aveva però dimostrato apertura anche verso la lista di Massimo Miani, «Vivere la professione».

jo.gialf/

OGGI ALLA LUMSA IL 'PROFESSIONAL DAY' CON GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI

Libere professioni e sviluppo

Anche Taranto aderisce al 'Professional Day', la Giornata delle Professioni che si terrà oggi nell'Aula Magna della LUMSA, in p.zza S. Rita, dalle 9.30 alle 13.30. Tutti gli Ordini e i Collegi Professionali si incontreranno per seguire, in diretta satellitare e streaming, le relazioni di apertura dei presidenti del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e



Cosimo Damiano Latore

Collegi Professionali Marina Calderone, delle Professioni Area Tecnica Andrea Camporese e dell'Associazione degli Enti Previdenziali Privati Armando Zambrano.

Il dott. Cosimo Damiano Latore, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto, sottolinea il percorso comune che il Comitato ha avviato lo scorso anno e che è mirato a ridare consapevolezza al ruolo sociale delle professioni ordinarie e a costituire un punto di raccordo tra cittadini e Stato: "Abbiamo intenzione di riformulare un nuovo Statuto e di pre-

sentarci alla Città per continuare il lavoro già svolto, ad esempio con la creazione dell'Osservatorio Jónico delle Professioni, e per dare opportunità ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro in questo difficile momento storico".

Il "Professional Day 2013", ha due obiettivi: il confronto pubblico sulle prospettive di crescita del Paese e la testimonianza dell'importanza delle libere professioni per lo sviluppo dell'Italia. Nel corso della giornata si terranno tavole rotonde sui temi del Lavoro e Welfare, Giustizia e Legalità, Ambiente e Si-

curezza e Salute.

Sarà anche un momento di confronto con la politica: a Roma sono stati invitati a partecipare alla manifestazione i candidati premier e i referenti dei partiti politici. Alla manifestazione di oggi saranno presenti i rappresentanti e gli iscritti dei seguenti Ordini Professionali: Farmacisti, Consulenti del Lavoro, Ingegneri, Agronomi, Avvocati, Architetti, Collegio Periti Agrari, Commercialisti, Periti Industriali, Ipsavi.

Le notizie di TarantoOggi

Martedì 19 Febbraio 2013

Martedì 19 febbraio
2013

L'INCONTRO

Alla Lumsa la giornata delle professioni

● Professional Day. Anche a Taranto tutti gli Ordini ed i Collegi Professionali si incontreranno oggi per testimoniare l'importanza delle libere professioni per lo sviluppo del Paese. La città di Taranto aderisce al "Professional Day" - la Giornata delle Professioni, che si terrà nell'Aula Magna della Lumsa, in P.zza S. Rita, dalle ore 9.30 alle ore 13.30. Tutti gli Ordini ed i Collegi Professionali si incontreranno per seguire, in diretta satellitare e streaming, le relazioni di apertura dei Presidenti del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali Marina Calderone, delle Professioni Area Tecnica Andrea Camporese e dell'Associazione degli Enti Previdenziali Privati Armando Zambrano.

Il dott. Cosimo Damiano Latorre, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto, nel ruolo di Presidente del Cup di Taranto sottolinea il percorso comune che il Comitato ha avviato lo scorso anno, e che è mirato a ridare consapevolezza al ruolo sociale delle professioni ordinarie e a costituire un punto di raccordo tra cittadini e Stato. «Abbiamo intenzione di riformulare un nuovo Statuto e di presentarci alla Città per continuare il lavoro già svolto, ad esempio con la creazione dell'Osservatorio Ionico delle Professioni, e per dare opportunità ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro in questo difficile momento storico». Alla manifestazione saranno presenti i rappresentanti e gli iscritti dei seguenti Ordini Professionali: Farmacisti, Consulenti del Lavoro, Ingegneri, Agronomi, Avvocati, Architetti, Collegio Periti Agrari, Commercialisti, Periti Industriali, Ipvsi.

L'INIZIATIVA

SI TIENE IN TUTT'ITALIA

GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Istituire un osservatorio degli ordini per dare opportunità ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro

Il futuro delle professioni tutte le categorie a confronto

Mercoledì mattina appuntamento alla Lumsa in piazzetta S. Rita

PAMELA GIURÈ

«Anche a Taranto il "Professional Day". Mercoledì prossimo infatti tutti gli ordini ed i collegi professionali del territorio ionico parteciperanno all'iniziativa avviata dal Cup nazionale, il Comitato unitario delle professioni. Obiettivo, anche quest'anno, testimoniare l'importanza delle libere professioni per lo sviluppo del Paese.

A Taranto la giornata delle professioni si svolgerà nell'aula magna della Lumsa, in piazza Santa Rita, dalle 9.30 alle ore 13.30.

Nel corso della mattinata, i professionisti ionici potranno seguire in diretta satellitare e streaming le relazioni di apertura dei presidenti del Comitato unitario permanente degli ordini e collegi professionali, Marina Calderone, delle professioni dell'area tecnica, Andrea Camporese, e dell'associazione degli enti previdenziali privati, Armando Zambrano.

A Taranto il Professional day sarà presieduto da Cosimo Damiano Latorre, numero uno dell'ordine provin-

ciale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e presidente del Cup di Taranto.

Annunciando l'iniziativa, Latorre mette in luce il percorso comune che il comitato ha avviato lo scorso anno, mirato a ridare consapevolezza al ruolo sociale delle professioni ordinarie e a costituire un punto di raccordo tra cittadini e Stato. «Abbiamo intenzione di ri-

formulare un nuovo statuto - dichiara il presidente provinciale del Cup - e di presentarci alla città per continuare il lavoro già svolto, ad esempio con la creazione dell'osservatorio ionico delle professioni, e per dare opportunità ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro in questo difficile momento storico».

Alla manifestazione, oltre ai commercialisti, saranno

presenti i rappresentanti e gli iscritti degli ordini professionali di farmacisti, consulenti del lavoro, ingegneri, agronomi, avvocati, architetti, periti agrari, periti industriali e l'ipasvi (infermieri, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia).

Oltre alle tavole rotonde su lavoro e welfare, giustizia e legalità, ambiente e sicurezza e salute, è previsto anche un confronto con la politica.



LIBERI PROFESSIONISTI A CONFRONTO mercoledì in piazza S. Rita

INIRIPAF: ANI/A

Anche a Taranto l'appuntamento Professional day



□ La città di Taranto aderisce al "Professional Day" - la Giornata delle Professioni, che si terrà martedì 19 febbraio 2013. Dall'Aula Magna della LUMSA, in P.zza S. Rita, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, tutti gli Ordini ed i Collegi Professionali si incontreranno per seguire, in diretta satellitare e streaming, le relazioni di apertura dei Presidenti del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali Marina Calderone, delle Professioni Area Tecnica Andrea Camporese e dell'Associazione degli Enti Previdenziali Privati Armando Zambrano.

Il dott. Cosimo Damiano Latorre, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto, nel ruolo di Presidente del CUP di Taranto sottolinea il percorso comune che il Comitato ha avviato lo scorso anno, e che è mirato a ridare consapevolezza al ruolo sociale delle professioni ordinarie e a costituire un punto di raccordo tra cittadini e Stato. "Abbiamo intenzione di riformulare un nuovo Statuto e di presentarci alla Città per continuare il lavoro già svolto, ad esempio con la creazione dell'Osservatorio Jonico delle Professioni, e per dare opportunità ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro in questo difficile momento storico".

Alla manifestazione saranno presenti i rappresentanti e gli iscritti dei seguenti Ordini Professionali: Farmacisti, Consulenti del Lavoro, Ingegneri, Agronomi, Avvocati, Architetti, Collegio Periti Agrari, Commercialisti, Periti Industriali, Ipasvi.

Il "Professional Day 2013", ha due obiettivi: il confronto pubblico sulle prospettive di crescita del Paese e la testimonianza dell'importanza delle libere professioni per lo sviluppo dell'Italia. Nel corso della giornata si terranno tavole rotonde sui temi del Lavoro e Welfare, Giustizia e Legalità, Ambiente e Sicurezza e Salute. Sarà anche un momento di confronto con la politica: a Roma sono stati invitati a partecipare alla manifestazione i candidati premier e i referenti dei partiti politici.



Giovedì 14 Febbraio 2013

Le notizie di TarantoOggi

SOSPENSE LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DEI COMMERCIALISTI

"Un colpo basso sferrato a tutta la categoria. Non avere dei rappresentanti comporta per i dottori commercialisti l'impossibilità di dialogare con le istituzioni e di porsi come interlocutori prestigiosi nei dibattiti incentrati sulle problematiche più scottanti che interessano il Paese. L'assenza di unità, infine, blocca definitivamente i progetti per la crescita e lo sviluppo professionale de-

gli iscritti". Queste le osservazioni a caldo del dott. Vito Montanaro, vice presidente ODCEC di Taranto, nonché candidato consigliere (supplente) nella lista "Insieme per la Professione", rilasciate a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Sta-

to di sospendere le elezioni del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, fissate per il 20 febbraio prossimo. "Una decisione che amareggia la categoria" - commenta il vicepresidente dell'ODCEC - "che è

costretta ad attendere ancora per eleggere i propri rappresentanti, nonostante sia vessata, continuamente, da innumerevoli adempimenti. Stupisce, tuttavia, l'impeto e l'ardore con cui si è perseguito questo assurdo risultato; impeto e ardore che non si sono riscontrati negli anni in cui, rappresentando la categoria, si dovevano perseguire gli interessi di tutti".

PROFESSIONI *Vito Montanaro: un colpo basso a tutta la categoria* **Ordine dei Commercialisti** **sospese le elezioni**

□ «Un colpo basso sferrato a tutta la categoria! Non avere dei rappresentanti comporta per i dottori commercialisti l'impossibilità di dialogare con le istituzioni e di porsi come interlocutori prestigiosi nei dibattiti incentrati sulle problematiche più scottanti che interessano il Paese. L'assenza di unità, infine, blocca definitivamente i progetti per la crescita e lo sviluppo professionale degli iscritti».

Queste le osservazioni a caldo del dott. Vito Montanaro, Vice Presidente Ordine dei dottori commercialisti di Taranto, nonché candidato consigliere (supplente) nella lista "Insieme per la Professione", rilasciate a seguito della decisione assunta dal Consiglio di



Stato.

Il fatto. L'11 febbraio, con decreto assunto inaudita altera parte, in (soli) 55 minuti dal deposito del ricorso, il Consiglio di Stato ha ribaltato le Ordinanze n. 735 e 736 con cui il Tar

Lazio aveva rigettato le istanze cautelari avanzate da Claudio Siciliotti, sospendendo, conseguentemente, le elezioni già previste per il 20 febbraio 2013 e fissando la discussione dell'istanza cautelare per la camera di consiglio del 12 marzo 2013.

«Una decisione che amareggia la categoria - conclude il dott. Montanaro - che è costretta ad attendere ancora per eleggere i propri rappresentanti, nonostante sia vessata, continuamente, da innumerevoli adempimenti. Stupisce, tuttavia, l'impeto e l'ardore con cui si è perseguito questo assurdo risultato; impeto e ardore che non si sono riscontrati negli anni in cui, rappresentando la categoria, si dovevano perseguire gli interessi di tutti».

13/02/2013

Sospese le elezioni per i Dottori Commercialisti, Montanaro: un colpo basso alla categoria



Sulla decisione del Consiglio di Stato interviene il vicepresidente dell'ODCEC di Taranto che è anche candidato consigliere (supplente) nella lista "Insieme per la Professione". Le votazioni si sarebbero tenute il 20 febbraio prossimo

Il Consiglio di Stato ha sospeso le elezioni del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, fissato per il 20 febbraio prossimo.

"Un colpo basso sferrato a tutta la categoria! Non avere dei rappresentanti comporta per i dottori commercialisti l'impossibilità di dialogare con le istituzioni e di porsi come interlocutori prestigiosi nei dibattiti incentrati sulle problematiche più scottanti che interessano il Paese. L'assenza di unità, infine, blocca definitivamente i progetti per la crescita e lo sviluppo professionale degli iscritti". Queste le osservazioni a caldo del dott. Vito Montanaro, Vice Presidente ODCEC di Taranto, nonché candidato consigliere (supplente) nella lista "Insieme per la Professione", rilasciate a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Stato.

Il fatto. In data 11/02/2013, con decreto assunto inaudita altera parte, in soli 55 minuti dal deposito del ricorso, il Consiglio di Stato ha ribaltato le Ordinanze n. 735 e 736 con cui il Tar Lazio aveva rigettato le istanze cautelari avanzate da Claudio Siciliotti, sospendendo, conseguentemente, le elezioni già previste per il 20 febbraio 2013 e fissando la discussione dell'istanza cautelare per la camera di consiglio del 12 marzo 2013.

"Una decisione che amareggia la categoria", conclude il Dott. Montanaro, "che è costretta ad attendere ancora per eleggere i propri rappresentanti, nonostante sia vessata, continuamente, da innumerevoli adempimenti. Stupisce, tuttavia, l'impeto e l'ardore con cui si è perseguito questo assurdo risultato; impeto e ardore che non si sono riscontrati negli anni in cui, rappresentando la categoria, si dovevano perseguire gli interessi di tutti".

Autore/Fonte: Gabriella Ressa

PROFESSIONI *L'intervento di Vito Montanaro*

Dibattito aperto tra i dottori commercialisti

□ Circa 200 rappresentanti di tutti gli ordini professionali d'Italia si sono incontrati a Roma al secondo appuntamento, organizzato dalla lista "Insieme per la professione" guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo.

Vito Montanaro, vicepresidente dell'ordine di Taranto, nonché candidato Consigliere Nazionale (supplente) alle elezioni del prossimo 20 febbraio, ha riferito che il meeting si è posto come obiettivo quello di definire le linee strategiche di programma, partendo da un

confronto con le singole realtà locali, al fine di realizzare un collegamento con le istituzioni nazionali nell'interesse della Categoria.

A tal proposito, il vice-

presidente ha aggiunto che la lista "Insieme per la professione" «si propone di contribuire in maniera concreta a costituire una categoria autorevole, in grado di sviluppare nuove opportunità nelle quali gli iscritti possano cimentarsi con competenza e passione».

Il presidente dell'ordine di Taranto, dott. Cosimo Damiano Latorre, dopo aver ricevuto Longobardi, conferma il suo impegno a rispettare la par condicio, a riunire nuovamente gli ordini di Puglia e Basilicata ed a ricevere il candidato Presidente della lista "Vivere la professione" Massimo Miani, che, da parte sua, ha preannunciato telefonicamente una sua visita al consiglio dell'Ordine della città dei due mari. L'impegno comune, in questi giorni, afferma il Presidente Latorre, è rivolto a scongiurare anche «il minimo rischio che si possano verificare situazioni conflittuali in grado di ledere ulteriormente l'immagine della Categoria».

Considerata l'apertura dell'Ordine dei Dottori commercialisti di Taranto verso tutti gli ordini della Puglia e della Basilicata. Il vicepresidente, Montanaro, ha auspicato che nei prossimi incontri promossi dalle due liste, vi possa essere un coinvolgimento di tutti gli ordini senza esclusioni.



ORDINE COMMERCIALISTI IL 20 FEBBRAIO SI "RINNOVA"

Circa 200 rappresentanti di tutti gli ordini professionali d'Italia si sono incontrati a Roma al secondo appuntamento, organizzato dalla lista "Insieme per la professione" guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo. Vito Montanaro, Vicepresidente dell'ordine di Taranto e candidato Consigliere Nazionale alle elezioni del prossimo 20 febbraio, ha riferito che il meeting si è posto come obiettivo quello di definire le linee strategiche di programma, partendo da un confronto con le singole realtà locali, al fine di realizzare un collegamento con le istituzioni nazionali nell'interesse della Categoria. L'impegno comune di questi giorni, ha affermato il presidente Latorre, è rivolto a scongiurare anche il minimo rischio che si possano verificare situazioni conflittuali in grado di ledere ulteriormente l'immagine della categoria.

L'INCONTRO

L'apertura dei Commercialisti

TARANTO - Continua il cammino dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto. Il vicepresidente Montanaro auspica il coinvolgimento di tutti gli Ordini negli incontri promossi dalle due liste candidate al rinnovo del Consiglio Nazionale. Circa 200 rappresentanti di tutti gli ordini professionali d'Italia si sono incontrati a Roma al secondo appuntamento, organizzato dalla lista "Insieme per la professione" guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo. Il vicepresidente, dott. Montanaro, ha auspicato che nei prossimi incontri promossi dalle due liste vi possa essere un coinvolgimento di tutti gli ordini senza esclusioni.

L'INCONTRO

I commercialisti in trasferta a Roma per un confronto sulle realtà locali

● Circa 200 rappresentanti di tutti gli ordini professionali d'Italia si sono incontrati a Roma al secondo appuntamento, organizzato dalla lista "Insieme per la professione" guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo. Vito Montanaro, vicepresidente dell'ordine dei commercialisti di Taranto, nonché candidato consigliere nazionale (supplente) alle elezioni del prossimo 20 febbraio,

ha riferito che il meeting si è posto come obiettivo quello di definire le linee strategiche di programma, partendo da un confronto con le singole realtà locali, al fine di realizzare un collegamento con le istituzioni nazionali nell'interesse della categoria. Il presidente Cosimo Damiano Latorre, dopo aver ricevuto Longobardi, conferma il suo impegno a riunire nuovamente gli ordini di Puglia e Basilicata.

Dottori commercialisti, si susseguono gli incontri in vista del rinnovo del consiglio nazionale -04/02/2013



Circa 200 rappresentanti di tutti gli ordini professionali d'Italia si sono incontrati a Roma al secondo appuntamento, organizzato dalla lista "Insieme per la professione" guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo

Continua il cammino dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto. Il Vicepresidente Montanaro auspica il coinvolgimento di tutti gli Ordini negli incontri promossi dalle due liste candidate al rinnovo del Consiglio Nazionale

Circa 200 rappresentanti di tutti gli ordini professionali d'Italia si sono incontrati a Roma al secondo appuntamento, organizzato dalla lista "Insieme per la professione" guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo.

Il Dott. Vito Montanaro, Vicepresidente dell'ordine di Taranto, nonché candidato Consigliere Nazionale (supplente) alle elezioni del prossimo 20 febbraio, ha riferito che il meeting si è posto come obiettivo quello di definire le linee strategiche di programma, partendo da un confronto con le singole realtà locali, al fine di realizzare un collegamento con le istituzioni nazionali nell'interesse della Categoria.

A tal proposito, il Vicepresidente ha aggiunto che la lista "Insieme per la professione" si propone di contribuire in maniera concreta a costituire una categoria autorevole, in grado di sviluppare nuove opportunità nelle quali gli iscritti possano cimentarsi con competenza e passione.

Il Presidente dell'ordine di Taranto, dott. Cosimo Damiano Latorre, dopo aver ricevuto Longobardi, conferma il suo impegno a rispettare la par condicio, a riunire nuovamente gli ordini di Puglia e Basilicata ed a ricevere il candidato Presidente della lista "Vivere la professione" Massimo Miani, che, da parte sua, ha preannunciato telefonicamente una sua visita al consiglio dell'Ordine della città dei due mari. L'impegno comune, in questi giorni, afferma il Presidente Latorre, è rivolto a scongiurare anche il minimo rischio che si possano verificare situazioni conflittuali in grado di ledere ulteriormente l'immagine della Categoria.

Considerata l'apertura dell' ODCEC di Taranto verso tutti gli ordini della Puglia e della Basilicata, il Vicepresidente, Dott. Montanaro, ha auspicato che nei prossimi incontri promossi dalle due liste vi possa essere un coinvolgimento di tutti gli ordini senza esclusioni.

ManduriaOggi

04/02/2013 20.48.19 - Provincia di Taranto - Attualità

Il vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto, Montanaro, candidato Consigliere Nazionale (supplente) alle elezioni del prossimo 20 febbraio

«L'impegno comune, in questi giorni», afferma il presidente Latorre, «è rivolto a scongiurare anche il minimo rischio che si possano verificare situazioni conflittuali in grado di ledere ulteriormente l'immagine della categoria»

Continua il cammino dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto. Il vicepresidente Montanaro auspica il coinvolgimento di tutti gli Ordini negli incontri promossi dalle due liste candidate al rinnovo del Consiglio Nazionale

Circa 200 rappresentanti di tutti gli ordini professionali d'Italia si sono incontrati a Roma al secondo appuntamento, organizzato dalla lista "Insieme per la professione" guidata da Gerardo Longobardi e Davide Di Russo.



ManduriaOggi

Il dott. Vito Montanaro, vicepresidente dell'Ordine di Taranto, nonché candidato Consigliere Nazionale (supplente) alle elezioni del prossimo 20 febbraio, ha riferito che il meeting si è posto come obiettivo quello di definire le linee strategiche di programma, partendo da un confronto con le singole realtà locali, al fine di realizzare un collegamento con le istituzioni nazionali nell'interesse della Categoria.

A tal proposito, il vicepresidente ha aggiunto che la lista "Insieme per la professione" si propone di contribuire in maniera concreta a costituire una categoria autorevole, in grado di sviluppare nuove opportunità nelle quali gli iscritti possano cimentarsi con competenza e passione.

Il presidente dell'ordine di Taranto, dott. Cosimo Damiano Latorre, dopo aver ricevuto Longobardi, conferma il suo impegno a rispettare la par condicio, a riunire nuovamente gli ordini di Puglia e Basilicata e a ricevere il candidato presidente della lista "Vivere la professione" Massimo Miani, che, da parte sua, ha preannunciato telefonicamente una sua visita al Consiglio dell'Ordine della città dei due mari.

«L'impegno comune, in questi giorni», afferma il presidente Latorre, «è rivolto a scongiurare anche il minimo rischio che si possano verificare situazioni conflittuali in grado di ledere ulteriormente l'immagine della categoria».

Considerata l'apertura dell' ODCEC di Taranto verso tutti gli ordini della Puglia e della Basilicata, il vicepresidente, dott. Montanaro, ha auspicato che nei prossimi incontri promossi dalle due liste vi possa essere un coinvolgimento di tutti gli ordini senza esclusioni.

www.manduriaoggi.it

Ordine commercialisti: incontro con il candidato

Il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Taranto, Cosimo Damiano Latorre, coadiuvato dal vice Vito Montanaro e dall'intero Consiglio, ha organizzato l'incontro degli Ordini di Puglia e Basilicata con Gerardo Longobardi e Davide Di Russo, candidati rispettivamente come Presidente e Vice Presidente alle elezioni del Consiglio Nazionale dell'Ordine, che si terranno il 20 febbraio 2013.

"Vogliamo rappresentare con forza le nostre istanze al Consiglio Nazionale; nel nostro programma di mandato ci eravamo prefissi di creare una nuova stagione di rapporti con gli ordini vicini, e riteniamo che un incontro come questo, di tale importanza e di tale portata, che ha ospitato Taranto i 10 Ordini di Puglia e Basilicata, è un ottimo punto di partenza. Inoltre, aver avuto al tavolo i possibili futuri vertici nazionali del-



la categoria, ci ha dato la possibilità di chiarire sin da subito che intendiamo essere protagonisti attivi della politica ordinistica locale, regionale e nazionale". Nel corso dell'incontro Longobardi e Di Russo, dopo aver ringraziato l'Ordine di Taranto per la possibilità di confrontarsi personalmente con gli Ordini territoriali di Puglia e Basilicata, hanno presentato i programmi, le idee e gli intendimenti riguardanti il cammino futuro della categoria. *"L'obiettivo - afferma Longobardi - è quello di rivalutare il*

ruolo della professione e riappropriarsi del senso di orgoglio. Il programma si basa essenzialmente su tre punti: l'ascolto dei territori, la ripresa dei contatti con le Istituzioni ed una nuova e ritrovata autorevolezza".

Un programma concreto, ha sottolineato Longobardi, che prevede un impianto culturale forte, che sappia rispondere alle problematiche giornaliere della categoria, che sia impostato sulla trasparenza e punti alla continua formazione. Per essere parte attiva della società.

Martedì 29 gennaio 2013 | CORRIERE DEL GIORNO

IL CONVEGNO I Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Puglia e Basilicata incontrano il candidato presidente al Consiglio nazionale «Il ruolo della professione va rivalutato»

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto, dott. Cosimo Damiano Latorre, coadiuvato dal Vice Presidente Vito Montanaro e dall'intero Consiglio, ha organizzato l'incontro degli Ordini di Puglia e Basilicata con Gerardo Longobardi e Davide Di Russo, candidati rispettivamente come Presidente e Vice Presidente alle elezioni del Consiglio Nazionale dell'Ordine, che si terranno il 20 febbraio 2013. "Vogliamo rappresentare con forza le nostre istanze al Consiglio Nazionale; nel nostro programma di mandato ci eravamo prefissi di creare una nuova stagione di rapporti con gli ordini vicini, e riteniamo che un incontro come questo, di tale importanza e di tale portata, che ha ospitato Taranto i 10 Ordini di Puglia e Basilicata, è un ottimo punto di partenza. Inoltre, aver avuto al tavolo i possibili futuri vertici nazionali della categoria, ci ha dato la possibilità di chiarire sin da subito che intendiamo essere protagonisti attivi della politica ordinistica locale, regionale e nazionale". Nel corso dell'incontro Longobardi e Di Russo, dopo aver ringraziato l'Ordine di Taranto per la possibilità di confrontarsi personalmente con gli Ordini territoriali di Puglia e Basilicata, hanno presentato



i programmi, le idee e gli intendimenti riguardanti il cammino futuro della categoria. "L'obiettivo - afferma Longobardi - è quello di rivalutare il ruolo della professione e riappropriarsi del senso di orgoglio. Il programma si basa essenzialmente su tre punti: l'ascolto dei territori, la ripresa dei contatti con le Istituzioni ed

una nuova e ritrovata autorevolezza".

Un programma concreto, ha sottolineato Longobardi, che prevede un impianto culturale forte, che sappia rispondere alle problematiche giornalieri della categoria, che sia impostato sulla trasparenza e punti alla continua formazione. Per essere parte attiva della società.

Ordine dei commercialisti: incontro con il candidato al Consiglio nazionale

Publicato Giovedì, 24 Gennaio 2013 18:14 | 

Like 0 Send Tweet 0



Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto, Cosimo Damiano Latorre, coadiuvato dal Vice Presidente Vito Montanaro e dall'intero Consiglio, ha organizzato l'incontro degli Ordini di Puglia e Basilicata

con Gerardo Longobardi e Davide Di Russo, candidati rispettivamente come Presidente e Vice Presidente alle elezioni del Consiglio Nazionale dell'Ordine, che si terranno il 20 febbraio 2013.

"Vogliamo rappresentare con forza le nostre istanze al Consiglio Nazionale; nel nostro programma di mandato ci eravamo prefissi di creare una nuova stagione di rapporti con gli ordini vicini, e riteniamo che un incontro come questo, di tale importanza e di tale portata, che ha ospitato Taranto i 10 Ordini di Puglia e Basilicata, è un ottimo punto di partenza. Inoltre, aver avuto al tavolo i possibili futuri vertici nazionali della categoria, ci ha dato la possibilità di chiarire sin da subito che intendiamo essere protagonisti attivi della politica degli ordini locali, regionale e nazionale".

Nel corso dell'incontro Longobardi e Di Russo, dopo aver ringraziato l'Ordine di Taranto per la possibilità di confrontarsi personalmente con gli Ordini territoriali di Puglia e Basilicata, hanno presentato i programmi, le idee e gli intendimenti riguardanti il cammino futuro della categoria.

"L'obiettivo - afferma Longobardi - è quello di rivalutare il ruolo della professione e riappropriarsi del senso di orgoglio. Il programma si basa essenzialmente su tre punti: l'ascolto dei territori, la ripresa dei contatti con le Istituzioni ed una nuova e ritrovata autorevolezza".

Un programma concreto, ha sottolineato Longobardi, che prevede un impianto culturale forte, che sappia rispondere alle problematiche giornaliere della categoria, che sia impostato sulla trasparenza e punti alla continua formazione. Per essere parte attiva della società.

I commercialisti vanno alle urne

TARANTO - Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontra oggi, dalle 14 alle 16, presso l'Hotel Delfino, tutti i Consigli degli Ordini di Puglia - Taranto, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Lucera, Trani e Basilicata - Matera, Potenza e Melfi. Il nuovo presidente dell'Ordine, Cosimo Damiano Latorre,

ha voluto incontrare i colleghi provenienti dai dieci punti di riferimento territoriale della categoria, per confrontarsi sul rinnovo del Consiglio Nazionale, che si terrà il prossimo 20 febbraio.

"L'incontro è particolarmente rilevante - afferma Latorre - per il futuro della categoria. Da molto tempo l'Ordine di Taranto non si

poneva come attore protagonista nel panorama degli Ordini vicini; avevo promesso, nel mio programma di mandato, che avrei aperto una nuova stagione di rapporti con il Consiglio Nazionale e con i Consigli Territoriali per trasferire agli Organi di governo istanze ed esigenze di una realtà territoriale diversa dalle altre zone d'Italia".

APPUNTAMENTI *Da tutta la Puglia*

Convention a Taranto **I commercialisti preparano** **le elezioni nazionali**

□ Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontrerà oggi, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, all'Hotel Delfino, tutti i Consigli degli Ordini di Puglia: Taranto, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Lucera, Trani e Basilicata - Matera, Potenza e Melfi.

Il nuovo presidente dell'Ordine, Cosimo Damiano Latorre, ha voluto incontrare i colleghi provenienti dai dieci punti di riferimento territoriale della categoria, per confrontarsi sul rinnovo del Consiglio nazionale, che si terrà il prossimo 20 febbraio.

«L'incontro è particolarmente rilevante - afferma il presidente Latorre - per il futuro della categoria. Da molto tempo l'Ordine di Taranto non si poneva come attore protagonista nel panorama degli Ordini vicini; avevo promesso, nel mio programma di mandato, che avrei aperto una nuova stagione di rapporti con il Consiglio nazionale e con i Consigli territoriali per trasferire agli organi di governo istanze ed esigenze di una realtà territoriale diversa dalle altre zone d'Italia».

A pochi giorni dall'insediamento come nuovo presidente, avvenuto lo scorso 7 gennaio, Latorre porta a Taranto, nella loro prima uscita extra regionale, Longobardi e Di Russo, candidati alle massime cariche di categoria in una delle due liste in competizione, grazie anche alla preziosa collaborazione del suo vicepresidente Vito Montanaro. «Questo avvio di attività - continua Latorre - si caratterizza per la messa in cantiere di importanti azioni, grazie ad una squadra che è qualificata, coesa e determinata, al servizio della Categoria per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati nel programma di mandato. Sono sicuro che faremo bene».

In pochi giorni sono state già attribuite le cariche di consigliere segretario e consigliere tesoriere, le deleghe funzionali ai consiglieri, sono state già individuate 23 commissioni di studio, sono stati programmati ed accreditati 12 eventi formativi validi per la formazione professionale continua. L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha anche trovato un accordo con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro per finanziare, in una percentuale del 50%, il Telefisco 2013, che negli anni passati era invece interamente speso dal Consiglio nazionale, e, al quale, l'intera categoria è fortemente interessata. Infine nell'ottica di una totale trasparenza, Latorre ha già dato mandato per creare, nel sito istituzionale, una sezione riservata nella quale pubblicare bilanci e delibere del Consiglio.

COMMERCIALISTI

Si comincia alle 14 all'hotel Mercure per confrontarsi sul rinnovo del nazionale

Oggi c'è la riunione con tutti gli ordini e i candidati presidenti

● L'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto incontra tutti gli Ordini di Puglia e Basilicata.

Argomento dell'incontro le elezioni del Consiglio Nazionale. A Taranto per la prima volta Gerardo Longobardi e Davide Di Russo, rispettivamente candidati Presidente e Vice Presidente al Consiglio Nazionale in una delle due liste contrapposte.

Il Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto incontrerà questo pomeriggio dalle 14 alle 16 all'Hotel Deltafino, tutti i Consigli degli Ordini di Puglia - Taranto, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Lucera,

Trani e Basilicata - Matera, Potenza e Melfi.

Il nuovo Presidente dell'Ordine, Cosimo Damiano Laiorre, ha voluto incontrare i colleghi provenienti dai dieci punti di riferimento territoriale della categoria, per confrontarsi sul rinnovo del Consiglio Nazionale, che si terrà il 20 febbraio 2013.

«L'incontro è particolarmente rilevante», afferma il Presidente Laiorre, «per il futuro della categoria. Da molto tempo l'Ordine di Taranto non si poneva come attore protagonista nel panorama degli Ordini vicini, avevo promesso, nel mio programma di mandato, che avrei aperto una nuova sta-

gione di rapporti con il Consiglio Nazionale e con i Consigli Territoriali per trasferire agli Organi di governo istanze ed esigenze di una realtà territoriale diversa dalle altre zone d'Italia».

A pochi giorni dall'insediamento come nuovo presidente, avvenuto il 7 gennaio 2013, Laiorre porta a Taranto, nella loro prima uscita extra regionale, Longobardi e Di Russo, candidati alle massime cariche

IL FUTURO
Incontro strategico
per la categoria



All'hotel
Mercure oggi
pomeriggio
prende il via la
riunione degli
Ordini dei
dottori
commercialisti

di categoria in una delle due liste in competizione, grazie anche alla preziosa collaborazione del suo Vice Presidente Vittorio Montanaro. «Questo avvio di attività», continua Laiorre, «si caratterizza per la messa in cantiere di importanti azioni, grazie ad una squadra che è qualificata, coesa e determinata, al servizio della Categoria per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati nel programma di mandato. Sono sicuro che faremo bene!».

In pochi giorni sono state già attribuite le cariche di consigliere segretario e consigliere relatore, le deleghe funzionali ai consiglieri, sono state già individuate 23 commissio-

ni di studio, sono stati programmati ed accreditati 12 eventi formativi validi per la formazione professionale contabile. L'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Taranto ha anche trovato un accordo con l'Ordine dei consulenti del lavoro per finanziare, in una percentuale del 50%, il Teletasco 2013, che negli anni passati era invece interamente speso dal Consiglio Nazionale, e, al quale, l'intera categoria è fortemente interessata. Infine nell'ottica di una totale trasparenza il dottor Laiorre ha già dato mandato per creare, nel sito istituzionale, una sezione riservata nella quale pubblicare bilanci e debbore del Consiglio.

Ordine commercialisti, si parla di telefisco

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontrerà tutti i Consigli degli Ordini di Puglia.

Il nuovo Presidente dell'Ordine, dott. Costmo Damiano Latorre (nella foto), ha voluto incontrare i colleghi



provenienti dai dieci punti di riferimento territoriali della categoria, per confrontarsi sul rinnovo del Consiglio Nazionale, che si terrà il 20 febbraio 2013.

"L'incontro è particolarmente rilevante - afferma il Presidente Latorre - per il futuro della categoria. Da molto tempo l'Ordine di Taranto non si poneva come attore protagonista nel panorama degli Ordini vicini: avevo promesso, nel mio programma di mandato, che avrei aperto una nuova stagione di rapporti con il Consiglio Nazionale e con i Consigli Territoriali per trasferire agli Organi di governo istanze ed esigenze di una realtà territoriale diversa dalle altre zone d'Italia". A pochi giorni

dall'insediamento come nuovo presidente, avvenuto il 7 gennaio 2013, Latorre porta a Taranto, nella loro prima uscita esterna regionale, Longobardi e Di Russo, candidati alle massime cariche di categoria in una delle due liste in competizione, grazie anche alla preziosa collaborazione del suo Vice Presidente dott. Vito Montanaro.

"Questo avvio di attività - continua Latorre - si caratterizza per la mescolanza di importanti azioni, grazie ad una squadra che è qualificata, coesa e determinata, al servizio della Categoria per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati nel programma di mandato. Sono sicuro che faremo

benel". In pochi giorni sono state già attribuite le cariche di Consigliere Segretario e Consigliere Tesoriere, le deleghe funzionali ai Consiglieri, sono state già individuate 23 commissioni di studio, sono stati programmati ed accreditati 12 eventi formativi

validi per la Formazione Professionale Continua. L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha anche trovato un accordo con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro per finanziare, in una percentuale del 50%, il telefisco 2013, che negli anni passati era invece interamente speso dal Consiglio Nazionale, e, al quale, l'intera categoria è fortemente interessata. Infine nell'ottica di una totale trasparenza il dott. Latorre ha già dato mandato per creare, nel sito istituzionale, una sezione riservata nella quale pubblicare bilanci e delibere del Consiglio. L'incontro mercoledì 23 gennaio 2013, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, presso l'Hotel Delfino.

ECONOMIA

www.lunavoglia.it

ManduriaOggi

22/01/2013 20.11.39 - Provincia di Taranto - Attualità

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontra tutti gli Ordini di Puglia e Basilicata

Argomento dell'incontro le elezioni del Consiglio Nazionale: a Taranto per la prima volta Gerardo Longobardi e Davide Di Russo, rispettivamente candidati Presidente e Vice Presidente al Consiglio Nazionale in una delle due liste contrapposte

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto

incontrerà mercoledì prossimo, 23 gennaio 2013, dalle ore 14 alle ore 16, presso l'Hotel Delfino, tutti i Consigli degli Ordini di Puglia - Taranto, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Lucera, Trani e Basilicata - Matera, Potenza e Melfi.



Il nuovo presidente dell'Ordine, dott. Cosimo Damiano Latorre (nella foto), ha voluto incontrare i colleghi provenienti dai dieci punti di riferimento territoriale della categoria, per confrontarsi sul rinnovo del Consiglio Nazionale, che si terrà il 20 febbraio 2013.

"L'incontro è particolarmente rilevante - afferma il presidente Latorre - per il futuro della categoria. Da molto tempo l'Ordine di Taranto non si poneva come attore protagonista nel panorama degli Ordini vicini; avevo promesso, nel mio programma di mandato, che avrei aperto una nuova stagione di rapporti con il Consiglio Nazionale e con i Consigli Territoriali per trasferire agli Organi di governo istanze ed esigenze di una realtà territoriale diversa dalle altre zone d'Italia".

A pochi giorni dall'insediamento come nuovo presidente, avvenuto il 7 gennaio 2013, Latorre porta a Taranto, nella loro prima uscita extra regionale, Longobardi e Di Russo, candidati alle massime cariche di categoria in una delle due liste in competizione, grazie anche alla preziosa collaborazione del suo Vice Presidente dott.

ManduriaOggi

Vito Montanaro. "Questo avvio di attività – continua Latorre - si caratterizza per la messa in cantiere di importanti azioni, grazie ad una squadra che è qualificata, coesa e determinata, al servizio della Categoria per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati nel programma di mandato. Sono sicuro che faremo bene!".

In pochi giorni sono state già attribuite le cariche di consigliere segretario e consigliere tesoriere, le deleghe funzionali ai consiglieri, sono state già individuate 23 commissioni di studio, sono stati programmati ed accreditati 12 eventi formativi validi per la Formazione Professionale Continua. L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha anche trovato un accordo con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro per finanziare, in una percentuale del 50%, il TELEFISCO 2013, che negli anni passati era invece interamente speso dal Consiglio Nazionale, e, al quale, l'intera categoria è fortemente interessata. Infine nell'ottica di una totale trasparenza il dott. Latorre ha già dato mandato per creare, nel sito istituzionale, una sezione riservata nella quale pubblicare bilanci e delibere del Consiglio.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontra tutti gli Ordini di Puglia e Basilicata.

PER INFORMAZIONI: 0834421203 - 0834421204 - 0834421205 - 0834421206 - 0834421207 - 0834421208



Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontrerà mercoledì prossimo, 23 gennaio 2013, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, presso l'Hotel Dellino, tutti i Consigli degli Ordini di Puglia - Taranto, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Lucera, Trani e Basilicata - Matera, Potenza e Melfi.

Il nuovo Presidente dell'Ordine, dott. Cosimo Damiano Lotore, ha voluto incontrare i colleghi provenienti dai dieci punti di riferimento territoriale della categoria, per confrontarsi sul rinnovo del Consiglio Nazionale, che si terrà il 20 febbraio 2013.

"L'incontro è particolarmente rilevante - afferma il Presidente Lotore - per il futuro della categoria. Da molto tempo l'Ordine di Taranto non si poneva come attore protagonista nel panorama degli Ordini viciniori; aveva promesso, nel mio programma di mandato, che avrei aperto una nuova stagione di rapporti con il Consiglio Nazionale e con i Consigli Territoriali per trasferire agli Organi di governo istanza ed esigenze di una realtà territoriale diversa dalle altre zone d'Italia".

A pochi giorni dall'insediamento come nuovo presidente, avvenuto il 7 gennaio 2013, Lotore porta a Taranto, nella loro prima uscita extra regionale, Longobardi e Di Russo, candidati alle massime cariche di categoria in una delle due liste in competizione, grazie anche alla preziosa collaborazione del suo Vice Presidente dott. Vito Maritanaro. *"Questo avvio di attività - continua Lotore - si caratterizza per la messa in cantiere di importanti azioni, grazie ad una squadra che è qualificata, coesa e determinata, al servizio della Categoria per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati nel programma di mandato. Sono sicuro che faremo bene".*

In pochi giorni sono state già attribuite le cariche di Consigliere Segretario e Consigliere Tesoriere, le deleghe funzionali ai Consigli, sono state già individuate 23 commissioni di studio, sono stati programmati ed accreditati 12 eventi formativi validi per la Formazione Professionale Continua. L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha anche trovato un accordo con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro per finanziare, in una percentuale del 50%, il TELEFISCO 2013, che negli anni passati era invece interamente speso dal Consiglio Nazionale, e, al quale, l'intera categoria è fortemente interessata. Infine nell'ottica di una totale trasparenza il dott. Lotore ha già dato mandato per creare, nel sito istituzionale, una sezione riservata nella quale pubblicare bilanci e delibere del Consiglio.

More info:

Site Site

Facebook Face

0834421203 - 0834421204 - 0834421205 - 0834421206 - 0834421207 - 0834421208

PRECEDENTE

Lascia un Commento

PHOTOS





21/01/2013

I dottori commercialisti di Puglia e Basilicata si danno appuntamento a Taranto



Per discutere delle elezioni del consiglio nazionale della categoria. La riunione, fortemente voluta dal presidente Cosimo Damiano Latorre, si terrà mercoledì prossimo, 23 gennaio, all'hotel Delfino, dalle ore 14 alle ore 16

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontra tutti gli Ordini di Puglia e Basilicata. Argomento dell'incontro le elezioni del Consiglio Nazionale. A Taranto per la prima volta Gerardo Longobardi e Davide Di Russo, rispettivamente candidati Presidente e Vice Presidente al Consiglio Nazionale in una delle due liste contrapposte.

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto incontrerà mercoledì prossimo, 23 gennaio 2013, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, presso l'Hotel Delfino, tutti i Consigli degli Ordini di Puglia - Taranto, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Lucera, Trani e Basilicata - Matera, Potenza e Melfi.

Il nuovo Presidente dell'Ordine, dott. Cosimo Damiano Latorre, ha voluto incontrare i colleghi provenienti dai dieci punti di riferimento territoriale della categoria, per confrontarsi sul rinnovo del Consiglio Nazionale, che si terrà il 20 febbraio 2013.

"L'incontro è particolarmente rilevante - afferma il Presidente Latorre - per il futuro della categoria. Da molto tempo l'Ordine di Taranto non si poneva come attore protagonista nel panorama degli Ordini vicini; avevo promesso, nel mio programma di mandato, che avrei aperto una nuova stagione di rapporti con il Consiglio Nazionale e con i Consigli Territoriali per trasferire agli Organi di governo istanze ed esigenze di una realtà territoriale diversa dalle altre zone d'Italia". A pochi giorni dall'insediamento come nuovo presidente, avvenuto il 7 gennaio 2013, Latorre porta a Taranto, nella loro prima uscita extra regionale, Longobardi e Di Russo, candidati alle massime cariche di categoria in una delle due liste in competizione, grazie anche alla preziosa collaborazione del suo Vice Presidente dott. Vito Montanaro. "Questo avvio di attività - continua Latorre - si caratterizza per la messa in cantiere di importanti azioni, grazie ad una squadra che è qualificata, coesa e determinata, al servizio della Categoria per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati nel programma di mandato. Sono sicuro che faremo bene!".

In pochi giorni sono state già attribuite le cariche di Consigliere Segretario e Consigliere Tesoriere, le deleghe funzionali ai Consiglieri, sono state già individuate 23 commissioni di studio, sono stati programmati ed accreditati 12 eventi formativi validi per la Formazione Professionale Continua,

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Taranto ha anche trovato un accordo con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro per finanziare, in una percentuale del 50%, il TELEFISCO 2013, che negli anni passati era invece interamente speso dal Consiglio Nazionale, e, al quale, l'intera categoria è fortemente interessata. Infine nell'ottica di una totale trasparenza il dott. Latorre ha già dato mandato per creare, nel sito istituzionale, una sezione riservata nella quale pubblicare bilanci e delibere del Consiglio.

Autore/Fonte: ODCEC Taranto